

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**



Erasmus+



**Istituto Professionale
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera - Industria e Artigianato
Manutenzione e Assistenza Tecnica**

I.I.S.S. - "G. MARCONI" - VITTORIA (RG)
Prot. 0006700 del 15/05/2025
IV (Entrata)

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO
2024/2025**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 323/98)

**Classe V sezione A
Indirizzo: industria e artigianato per il made in Italy
produzioni chimico-biologiche
(IP13)**



Coordiatore Prof. Biagio Pelligra

**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto Moltisanti**



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

INFORMAZIONI GENERALI E STORIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.....	2
PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI.....	4
PROFILO DELLA CLASSE.....	5
ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI.....	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
METODOLOGIE, STRUMENTI, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI DI LAVORO	8
ATTIVITA' E PROGETTI	8
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	9
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	10
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA	13
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI.....	14
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA (PTOF)	15
SCHEMA RIASSUNTIVO RIGUARDANTE LA VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA.....	15
INTERVENTI DI RECUPERO.....	16
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	16
ILCREDITO FORMATIVO	17
CREDITO MATURATO	17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	18
ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI ALUNNI	20
VALUTAZIONE DA PARTE DELLE STRUTTURE ACCOGLIENTI.....	20
REGISTRO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAGLI ALUNNI PCTO.....	21
Quinto anno e riepilogo totale	21
Quarto anno.....	22
Terzo anno	23
EDUCAZIONE CIVICA	23
CONSUNTIVI DELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	25
DISCIPLINA: TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI.....	25
Allegato 1.....	56
SIMULAZIONI.....	57
Simulazioni prima prova d'esame.....	57
Simulazioni seconda prova.....	74



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



INFORMAZIONI GENERALI E STORIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

L'I.I.S.S. "G. Marconi" diviene Istituto Professionale, per il raggiungimento di qualifiche di durata biennale o triennale, in via sperimentale, dal 1 ottobre 1951; la sua prima sede fu in via Gaeta. La Scuola, infatti, innesta le sue radici sulla Regia Scuola Secondaria di Avviamento Professionale sorta a Vittoria nel 1914 per iniziativa dell'On. E. Rizza. L'istituzione ufficiale dell'I.P.S.I.A. avvenne con il DPR n. 1546 del 29 settembre 1954. Già nel 1952 la sede era stata trasferita in Piazza Gramsci, dove si trova attualmente. Alla fine degli anni '60 tutti i corsi e le sezioni dell'I.P.S.I.A. divennero di durata quinquennale con possibilità di proseguire negli studi universitari, prima nelle facoltà d'indirizzo tecnico e scientifico e, successivamente, in qualsiasi indirizzo.

In base all'Accordo Territoriale del 26 gennaio 2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Istruzione e formazione Professionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, secondo le Linee guida in materia di Istruzione e Formazione Professionale, come da Delibera della Giunta Regionale 13 settembre 2011, è stata richiesta l'attivazione per l'anno 2014-15 del Percorso triennale di "Operatore del benessere", in regime di sussidiarietà complementare, previa convenzione con l'Assessorato Regionale. Nell'anno scolastico 15/16, il "Percorso" è nel secondo anno di attuazione (una sola classe).

Nell'anno scolastico 2015/16 è nel terzo anno di attuazione ma come fase terminale del percorso di sussidiarietà integrativa (ormai abolita). Nell'anno scolastico 2015/16 non è attivata la prima classe. A seguito del processo di razionalizzazione della rete scolastica regionale, l'Istituto Professionale, avendo accorpato la sede coordinata di Vittoria dell'I.P.S.S.C.T. di Ragusa, dal 1° Settembre del 2001 ha assunto la denominazione di Istituto Secondario Superiore "G. Marconi" con codice RGIS012003.

L'istituto consta di una sede centrale che ospita le classi dell'indirizzo Alberghiero (indirizzo Servizi per l'enogastronomia ed ospitalità alberghiera) e di una sede coordinata che ospita le classi dell'IPIA (indirizzo C 1 Produzioni industriali e artigianali; indirizzo C 2 manutenzione e assistenza tecnica). La scuola opera in un ambiente a preponderante vocazione agricola e commerciale, cui fanno da corollario piccole e medie attività artigianali ed industriali, ma che presenta opportunità di crescita determinate dalla vivacità economica e imprenditoriale e dalla crescita del settore agroalimentare e turistico in città. Gli studenti pendolari provengono dai comuni di Acate e Comiso, e dalle frazioni di Pedalino e Scoglitti.

La scuola per rispondere alle esigenze del territorio è sempre in prima linea nel trasferire agli studenti competenze professionali specifiche, di cittadinanza e di inclusione che attraverso strategie educative e didattiche riescono ad integrare gli alunni extracomunitari presenti nel territorio.

Oltre alle normali attività didattiche, l'Istituto offre la possibilità di frequentare dei corsi aggiuntivi di offerta formativa di vario genere, attraverso progetti interni, progetti PON e progetti Erasmus. L'Istituto negli ultimi anni ha stipulato diversi protocolli di intesa con distretti ed enti di certificazione e promozione agroalimentare del territorio, nonché convenzioni per i PCTO con aziende di settore del territorio.

A sostegno dell'acquisizione di competenze culturali, professionali, di cittadinanza la scuola attua



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

nel corso dell'anno scolastico:

- Accoglienza agli studenti della prima classe
- Metodo di studio – recupero – approfondimento
- Progetti di educazione alla salute
- Progetti professionalizzanti
- Stage in azienda/ PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)
- Viaggi e visite di istruzione

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

La figura professionale è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base, tanto nell'area chimica quanto in quella biologica ed è culturalmente preparata al continuo aggiornamento richiesto dalla molteplicità degli aspetti del mondo operativo del settore e dalla rapidità con la quale tali aspetti si evolvono.

La conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline, necessarie per una formazione di base versatile, favorisce lo sviluppo di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e prepara ad affrontare gli approfondimenti necessari per il conseguimento di competenze più specialistiche, conseguibili attraverso contestuali e/o ulteriori percorsi formativi differenziati.

Il diplomato nel settore "industria e artigianato per il made in Italy" possiede competenze per operare nei processi di:

- Fabbricazione
- Assemblaggio
- Controllo e monitoraggio

Utilizza saperi multidisciplinari in ambito tecnologico, economico e organizzativo:

- Per la scelta e l'utilizzo di materie prime e materiali.
- Per l'intervento nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo.
- Per la predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti.
- Utilizza tecnologie avanzate.
- Applica normative sulla tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza

E' in grado di:

- Partecipare responsabilmente al lavoro organizzato;
- Documentare e comunicare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici del proprio lavoro;



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



- Operare nelle varie fasi del processo analitico chimico e biologico, dal campionamento al referto;
- Leggere ed interpretare disegni di impianti di produzione, chimici e biotecnologici;
- Collaborare alla conduzione dei suddetti impianti, anche con compiti di controllo, utilizzando le tecnologie opportune;
- Adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze tecnico scientifiche;
- Correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche;
- Comprendere nella loro globalità i problemi della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute, per operare con responsabilità collaborando alla loro soluzione.

Può essere Inserito:

Nei laboratori di analisi con compiti di controllo nei settori: chimico, merceologico, biochimico, microbiologico, farmaceutico, cosmetico, chimico-clinico, ecologico e dell'igiene ambientale e alimentare;

- Negli impianti di produzione delle industrie chimiche e biotecnologiche, con compito di cooperazione alla conduzione e controllo;
- Può accedere all'industria e ai laboratori di ricerca e di analisi di enti pubblici e di strutture private;
- Può inserirsi presso le industrie chimiche, agro-alimentari, farmaceutiche, cosmetiche, ecc., e in laboratori di Enti e Uffici pubblici, preposti alla vigilanza, prevenzione e controllo della qualità delle condizioni della vita.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA Industria e Artigianato è inizialmente composta da 13 alunni. Una alunna non ha frequentato le lezioni durante tutto l'anno scolastico, nonostante i solleciti e gli inviti a regolarizzare la frequenza.

Tutti gli studenti hanno raggiunto un ottimo grado di socializzazione.

Anche se, tra docenti ed alunni, si è avuto sempre un corretto dialogo educativo, gli studenti non sempre hanno accolto le strategie didattiche messe in atto dagli insegnanti. Buona parte della classe ha mostrato metodi di studio non ottimali rendendo non semplice il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Talvolta è stata necessaria una rimodulazione degli obiettivi stessi.

Complessivamente solo qualche studente ha conseguito una buona preparazione, nei vari ambiti disciplinari. Il rimanente gruppo di studenti, grazie alle azioni di sostegno e recupero delle competenze messe in atto, ha comunque raggiunto un livello di conoscenze e abilità sufficiente.

Non sempre motivati e interessati verso lo studio, gli studenti, hanno mediamente raggiunto un livello adeguato al proprio personale metodo di studio.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

Sei studentesse della classe hanno già conseguito, tramite i corsi IeFP attivati presso l'Istituto, l'attestato di qualifica triennale (Livello EQF3) e il diploma di tecnico (Livello EQF4) di "Operatore del benessere-Estetista".

Nella classe è presente uno studente con disabilità, si allega al presente documento relazione .

Nella classe è presente una studentessa con bisogni educativi speciali. La studentessa con bisogni educativi speciali utilizza il PC per le prove scritte, necessita di tempi più lunghi e mappe concettuali. Si allega al presente documento il relativo PDP.

ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI

	COGNOME Nome	Data nascita	Provenienza		COGNOME Nome	Data nascita	Provenienza
1				8			
2				9			
3				10			
4				11			
5				12			
6				13			
7							

TOTALE ALUNNI: 13

FEMMINE:9

Maschi: 4

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	COMMISSARI INTERNI
ITALIANO	Moscato donatella	
STORIA	Moscato donatella	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Mauro Marilena	



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

MATEMATICA	Spata Gaetano	
RELIGIONE	Lizzio Giovanna	
TECNICHE DI GESTIONE- CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	Pelligra Biagio	***
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	Schiavone Giacco Sebastiano	***
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE	Di Modica Maria Concetta	***
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	Talarico Angelo	
SCIENZE MOTORIE	Volpicelli Daniele	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI -compresenza	Ferlante Antonino	
PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO -compresenza	Cannata Ester	
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	Filorizzo Rosario	
DOCENTE DI SOSTEGNO	Pezzulla Ilaria	

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe, legata a sua volta alle finalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa, i singoli docenti, non perdendo mai di vista lo sviluppo armonico della personalità degli alunni, hanno perseguito i seguenti obiettivi:

Obiettivi comportamentali:

- sviluppo delle capacità di comprensione e di accettazione delle idee altrui, nel rispetto delle libertà individuali;
- acquisizione di un adeguato senso di autocontrollo e di auto disciplina;
- accettazione della diversità come risorsa;
- sviluppo della socializzazione e della cooperazione;
- acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio essere nel mondo, per



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



diventare uomini e donne responsabili e cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

Obiettivi trasversali:

- consolidamento e potenziamento di abilità e competenze;
- acquisizione, nell'ambito delle diverse discipline, di contenuti sempre più articolati, espressi in un linguaggio specifico corretto;
- consolidamento delle capacità di astrazione e di rielaborazione critica;
- potenziamento del metodo di lavoro al fine di renderlo sempre più autonomo e razionalmente strutturato;
- acquisizione delle capacità di analisi e di autovalutazione per poter operare scelte consapevoli.

METODOLOGIE, STRUMENTI, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI DI LAVORO

METODOLOGIE

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli allievi e la centralità dell'alunno, i docenti hanno mirato alla qualità dello studio piuttosto che alla quantità dello stesso, nel pieno rispetto dei tempi di apprendimento dei discenti.

Nelle varie discipline sono stati utilizzati metodi di insegnamento diversificati: lezione frontale, tecniche del problem solving, brain-storming, analisi di casi pratici, interventi individualizzati. Gli argomenti delle lezioni e i temi di attualità sono stati presentati in chiave problematica, seguiti da dibattiti e discussioni guidate.

Muovendo dall'esperienza dei ragazzi e dall'operatività, sono state sviluppate le capacità di astrazione delle conoscenze acquisite. I programmi sono stati svolti secondo una scansione didattica modulare.

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO

Fonte principale e punto di riferimento costante, nello studio di tutte le discipline, sono stati i libri di testo, anche se si è cercato di stimolare gli allievi a saper ricercare e attingere da altre fonti al fine di ampliare le proprie conoscenze. Sono stati, infatti, utilizzati anche riviste scientifiche, quotidiani e testi di approfondimento messi a disposizione dalla biblioteca della scuola. Il lavoro svolto nelle discipline d'indirizzo si è avvalso dell'uso di laboratori, l'utilizzo della LIM e di tutti gli strumenti professionali fruibili. Il docente di Scienze Motorie ha alternato le lezioni teoriche, svolte in classe, con quelle pratiche svolte in palestra. Per la realizzazione di mappe concettuali o blocchi tematici gli allievi hanno utilizzato l'aula informatica.

ATTIVITÀ E PROGETTI

Al fine di qualificare ancor più il sistema insegnamento-approfondimento delle conoscenze, sono stati offerti agli studenti progetti formativi trasversali, nonché attività extracurricolari, che hanno



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

fornito ulteriori strumenti ed occasioni di impegno e di riflessione. Tutte queste attività, deliberate a livello di Consiglio di Classe e di Collegio dei Docenti, hanno assunto un ruolo ed una valenza di ulteriore arricchimento e potenziamento del processo di crescita e sviluppo dei giovani, favorendo, tra l'altro, le loro capacità di orientamento motivato e consapevole per il mondo del lavoro o per gli studi universitari.

Tra le iniziative proposte dal Piano dell'Offerta Formativa, si segnalano quelle a cui gli alunni hanno partecipato:

- visita presso Oleificio Cultrera e Cantina COS – 11/10/2024
- Orienta Sicilia Catania – 22/10/2024
- Manifestazione contro la violenza sulle donne – 25/11/2024
- la scuola incontra l'AVIS – 27/11/2024
- attività cinematografica: "Vittoria Peace Film Festival" - 10/12/2024
- marcia Città di vittoria contro la violenza – 07/02/2025
- Incontro Università facoltà di agraria – 10/02/2025
- Prove INVALSI - 05-06-07/03/2025
- Simulazione seconda prova esami di stato - 11/03/2025
- Simulazione prima prova esami di stato - 18/03/2025
- Simulazione seconda prova esami di stato - 15/04/2025
- Partita del cuore – 28/04/2025
- Simulazione prima prova esami di stato - 19/04/2025

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento, sulla rispondenza della classe agli obiettivi didattici e sui risultati raggiunti, le verifiche nell'ambito delle diverse discipline sono state frequenti, se pur diverse nella forma e nelle finalità: a quelle di tipo conoscitivo, volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo di studio seguito, si sono affiancate quelle di tipo valutativo, periodiche e finali, per l'attribuzione del voto di profitto. Esse sono state realizzate attraverso prove scritte come: elaborati d'italiano tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), tipologia B



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

(Analisi e produzione di un testo argomentativo), tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità), prove strutturate e semi-strutturate, traduzioni, relazioni sulle attività di laboratorio, prove grafiche e prove orali.

Di ogni prova, i docenti hanno avuto cura di predefinire i livelli di accettabilità e comprensione, chiarire gli obiettivi ed illustrare i parametri docimologici, compresi nella scala da 1 a 10.

Il momento valutativo è stato considerato, a pieno titolo, parte integrante di un percorso di crescita globale dell'alunno. I criteri di valutazione tengono conto di due obiettivi primari: garantire la massima trasparenza e assicurare parametri omogenei in tutte le discipline. Il Consiglio di classe, pertanto, nell'ambito della programmazione iniziale, ha concordato i seguenti criteri di valutazione:

- livelli di apprendimento raggiunti
- progressi in relazione ai livelli di partenza
- situazione della classe
- situazione personale dell'allievo
- impegno e frequenza
- capacità di lavoro autonomo
- capacità di collegare le conoscenze acquisite
- capacità di riconoscere contenuti noti in situazioni nuove.

L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2022/2023 e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della presente ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Per la valutazione finale i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti criteri sulla base degli indicatori sotto esplicitati:

Conoscenza	• Possesso di un insieme di contenuti disciplinari di maggiore o minore ampiezza e complessità (teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, procedure)
Competenza	• Uso delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di un compito, semplice o complesso, oppure per la soluzione di un problema • Uso corretto dei vari linguaggi e strumenti disciplinari.
Capacità	• Capacità di analizzare i singoli elementi di un insieme • Capacità di cogliere la visione globale di parti più o meno ampie • Uso autonomo e significativo di determinate conoscenze e competenze, anche in funzione di nuove acquisizioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione di competenze, conoscenze ed abilità acquisite dagli alunni sono state utilizzate le seguenti griglie di valutazione (approvate dal Collegio Docenti ed inserite nel PTOF):

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	Parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (es. indicazioni sulla lunghezza del testo se presenti o indicazioni sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	Assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI(MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI(MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella Formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatori (D.M. 164 del 15/06/2022)	Punteggio massimo	Punteggio
---	--------------------------	------------------



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento a i metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3	
Punteggio Totale		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Indicatori	Livelli di prestazione	misura	Punteggio
Conoscenze	Ottime	7	
	Discrete	6	
	Sufficienti	5	
	Insufficienti	4	
	Scarse	3	
Padronanza del linguaggio specifico	Ottima	5	
	Discreta	4	
	Sufficiente	3	
	Insufficiente	2	
	Scarsa	1	
Capacità di collegamento	Ottima	5	
	Discreta	4	
	Sufficiente	3	
	Insufficiente	2	
	Scarsa	1	
Capacità di analisi e sintesi	Ottima	3	
	Discreta	2.5	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1.5	
	Scarsa	1	



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

Totale punteggio attribuito alla prova orale	/ 20
--	------

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA (PTOF)

VOTO 10

- a. Pienamente rispettoso del regolamento d'istituto, maturo per responsabilità e collaborazione, propositivo e trainante nel dialogo educativo didattico;
- b. Frequenza delle lezioni assidua e continua;
- c. Assenza di sanzioni disciplinari.

VOTO 9

- a. Rispettoso del regolamento d'istituto, comportamento buono per responsabilità e collaborazione, impegno e partecipazione propositiva alle attività didattiche;
- b. Frequenza delle lezioni costante.
- c. Assenza di sanzioni disciplinari

VOTO 8

- a. Rispettoso del regolamento d'istituto, comportamento buono per responsabilità e collaborazione, impegno e partecipazione attiva alle attività didattiche;
- b. Frequenza delle lezioni normale;
- c. Assenza di sanzioni disciplinari.

VOTO 7

- a. Non sempre rispettoso del regolamento d'istituto, impegno parziale e partecipazione discontinua alle attività didattiche
- b. Frequenza poco regolare
- c. Presenta una o più note disciplinari (fino a tre) riportate sul registro di classe.

VOTO 6

- a. Irrispettoso del regolamento d'istituto, comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione Impegno saltuario nelle attività didattiche.
- b. Frequenza delle lezioni saltuaria;
- c. Presenta più annotazioni sul registro di classe per comportamenti gravi e/o reiterati (a partire da 4).

VOTO 5

- a. Inosservanza reiterata del regolamento d'istituto, scarso impegno e partecipazione alle attività didattiche;
- b. Frequenza delle lezioni del tutto irregolare;
- c. Presenza di una o più sanzioni disciplinari irrogate allo studente dal Consiglio di classe, che comporti l'allontanamento dalla comunità scolastica con o senza obbligo di frequenza a causa di violazioni gravi dei doveri degli studenti, con comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, come codificati dal regolamento di disciplina di istituto.

SCHEMA RIASSUNTIVO RIGUARDANTE LA VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA

Ore di assenza Classi con monte ore di 1056

(N.B. ha = valore percentuale ore assenza)

VOTO 10	frequenza ASSIDUA	Assenze $\leq 5\%$	n° Ore di assenza Max ore = 53
VOTO 9	frequenza COSTANTE	$5\% < \text{assenze} \leq 10\%$	n° Ore di assenza Da 54 a 106
VOTO 8	frequenza NORMALE	$10\% < \text{assenze} \leq 15\%$	n° Ore di assenza Da 107 a 158
VOTO 7	frequenza POCO REGOLARE	$15\% < \text{assenze} \leq 20\%$	n° Ore di assenza Da 159 a 212
VOTO 6	frequenza SALTUARIA	$20\% < \text{assenze} \leq 25\%$	n° Ore di assenza Da 213 a 264
VOTO 5	frequenza DEL TUTTO IRREGOLARE	assenze $> 25\%$	n°Ore di assenza Superiore a 264



INTERVENTI DI RECUPERO

Per tutte le discipline il recupero è stato svolto in itinere con il supporto del docente anche lavorando su piccoli gruppi. Con pausa didattica nel corso del primo mese del secondo quadrimestre attraverso anche approfondimenti del programma svolto per consentire a tutta la classe più tempo per assimilare gli argomenti e colmare le lacune.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

E' un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. I punti sono assegnati dal Consiglio di Classe durante gli scrutini finali in base alla media dei voti e all'impegno dimostrato, quindi il credito esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'allievo con riguardo al profitto (media voti). Come stabilito dall'ordinanza ministeriale articolo 10 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta (d.lgs 62/20217)
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla determinazione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.
4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

Tabella A (allegato al d.lgs62/20217)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

IL CREDITO FORMATIVO

Concorre a formare il credito scolastico e consente di raggiungere il punteggio massimo previsto nelle bande di oscillazione. Esso è costituito dal punteggio attribuito a quelle attività esterne alla scuola, che comunque contribuiscono alla formazione degli allievi, purché coerenti con il corso di studi e solo se adeguatamente documentate:

- Esperienze di stage lavorativi
- Attività sportiva a livello agonistico
- Attività qualificanti per lo sviluppo della persona solo se svolte in modo continuativo e consistente.
- attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti
- attività artistico - espressive (suono di uno strumento in un gruppo, attività corale, scuola di recitazione, ballo)
- Attività culturali come corsi di lingua, corsi di formazione nelle arti figurative, ecc.

E' competenza del Consiglio di Classe accogliere e valutare ogni richiesta di attribuzione di credito formativo.

CREDITO MATURATO

	COGNOME Nome	A.S. 2022/2023	A.S 2023/2024	Tot. terzo e quarto anno
1				
2				



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(PCTO, ex alternanza scuola lavoro).

Il percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ha avuto un carattere triennale rappresentando una importante attività metodologia per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



complementare a quello dell'aula.

L'organizzazione del progetto è stata effettuata in diverse fasi:

- La prima è stata quella di presentare tale progetto al Dirigente scolastico e quindi al Consiglio di classe;
- La seconda è stata quella di coinvolgere gli stessi alunni, facendo loro conoscere il progetto del PCTO, il contenuto, i tempi di attuazione, gli obiettivi e le strategie;
- La terza è stata quella di predisporre insieme al personale della segreteria tutta la documentazione da compilare e prodotta.

L'attuazione del progetto

Il percorso formativo si è svolto nel corso del quadriennio 2021/2022 (solo per le studentesse del corso IeFP), 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 sotto la guida di tutor scolastici.

Obiettivi

L'alternanza scuola lavoro assume una valenza centrale nel piano dell'offerta formativa del nostro Istituto. La realizzazione dei percorsi formativi che utilizzano tali metodologie assicura gli allievi, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per favorire l'apprendimento ed avvicinare la formazione fornita dalla scuola alla competenze richieste dal mondo del lavoro, si attivano adeguate metodologie didattiche.

In particolare gli obiettivi sono:

a) Tecnico professionali:

- Acquisire conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consente di superare il gap tra sapere e saper fare
- Operare confronti tra il sapere tecnico e quello pratico;
- Avere un primo contatto con il mondo del lavoro

b) Personali

- Acquisire maggiore motivazione nello studio
- Conoscere se stesso e le proprie propensioni nell'ambito professionale in cui opera (valore orientativo)

c) Sociali

- Contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



- uno scambio proficuo con il contesto economico del territorio;
- Offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro nella società

ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI ALUNNI

Gli studenti, impegnati nell'attività, hanno manifestato ottima partecipazione all'iniziativa. L'attività è stata affiancata da un'attività preparatoria svolta in classe tanto da docenti interni quanto da esperti individuati dall'azienda. Tali attività hanno riguardato discipline quali l'italiano, l'inglese, tecnologie di produzione e di organizzazione, tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tecniche di gestione di macchine e impianti e il laboratorio tecnologico. Durante il percorso formativo è stato eseguito più volte un monitoraggio (tramite contatto diretto con le imprese) volto a verificare se gli alunni stessero assumendo comportamenti corretti, se la loro frequenza fosse regolare e se, in generale, fossero all'altezza dei compiti richiesti. Ad ogni contatto l'Azienda ha sempre risposto positivamente e, per alcuni alunni, con decisa soddisfazione. Il progetto ha integrato la formazione tradizionale con lo scopo di formare operatori:

- ✓ con capacità d'inserimento nel mondo di lavoro;
- ✓ con competenze tecniche riguardanti i processi produttivi nelle più importanti filiere agroalimentari del territorio;
- ✓ con competenze solide nell'impiantistica legata all'industria di trasformazione, nel settore agroalimentare;
- ✓ con capacità di lavorare in gruppo;
- ✓ con atteggiamento di flessibilità verso le nuove tecnologie.

VALUTAZIONE DA PARTE DELLE STRUTTURE ACCOGLIENTI

Questa valutazione è più che soddisfacente in tutte le aree. In particolare si segnala un buon apprezzamento sia nell'area della comunicazione (uso di linguaggio tecnico appropriato) sia nell'area delle competenze riguardanti l'uso degli strumenti. Raggiunge poi livelli di assoluto apprezzamento per quanto riguarda gli indicatori del rispetto dei tempi di lavoro, dell'appropriatezza di abito e linguaggio e del rispetto nei confronti del Tutor aziendale e delle altre figure adulte. Gli allievi ottengono risultati ugualmente più che positivi anche in relazione allo spirito d'iniziativa e intraprendenza e alla consapevolezza ed espressione culturale.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

Quarto anno

ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE "G.MARCONI" – VITTORIA									
CLASSE IVA IA 2023/24	A.S. 2023/24-REGISTRO ATTIVITA' A.S.L. AL 31/01/2024 TUTOR DI MODICA MARIA CONCETTA							A.S. 2022/23- 23/24-24/25	
ALUNNI (15+1)	Quarto anno							NO TE	TOTALE PCTO23/24
	Erasmus Malta dal 03/06/23 al 03/07/23 Ore	Orientamento Ore	Progetto "Con il cuore con le mani"	Centro estetico	Federchimica	Agriplast	Corso sicurezza		



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



USR SICILIA

Gli studenti delle classi quinte degli Istituti Professionali vivono come bisogno primario il lavoro come mezzo di riscatto personale e di rilevanza sociale. Le alunne avvertono l'esigenza di capire come accedere al mercato del lavoro, pertanto da dibattiti, conversazioni e riflessioni collettive, in classe si è deciso di affrontare come percorso di Educazione civica il tema del lavoro. La vita di ogni cittadino è basata sul lavoro come diritto/dovere: un diritto perché senza di esso non è possibile realizzarsi, ma è un dovere perché è il mezzo attraverso cui ognuno contribuisce al progresso della società. Il progetto sarà articolato in due momenti: una prima parte in cui verrà scelto il materiale per gli approfondimenti sul tema del lavoro a livello storico-culturale e giuridico, un secondo momento di individuazione di prodotti che rispondono a richieste del mercato che verranno realizzati con il supporto degli insegnanti delle materie tecniche.

Competenze da perseguire

- Conoscere e comprendere i principali diritti sul lavoro nella Costituzione.
- Conoscere le diverse forme di contratto lavorative
- Conoscere i diritti sindacali dei lavoratori
- Conoscere i diritti della donna lavoratrice e dei minori
- Conoscere le normative sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Conoscere il DVR
- Ricerca ed interpretare analiticamente informazioni
- Acquisire consapevolezza dell'importanza della normativa nazionale ed europea a tutela del lavoro
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentati indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività.
- Sviluppare la competenza digitale

Obiettivi di apprendimento

Sapere adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

- Ricerca ed interpretare analiticamente informazioni
- Conoscere le competenze chiave di cittadinanza
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività negli ambienti di lavoro.
- Conoscere i concetti di dignità umana, etica, solidarietà e responsabilità civica, diritti umani, rispetto, diversità, inclusione.
- Conoscere le problematiche connesse all'accesso al mondo del lavoro, aspetti peculiari e tipici del rapporto di lavoro dipendente, nuclei fondanti delle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale
- Conoscere le relazioni tra lavoro e società in riferimento alla precarietà dei rapporti giuridici e alle difficoltà connesse nella gestione delle relazioni personali
- Conoscere le buone pratiche per il benessere del lavoratore
- Conoscere le problematiche della tematica attraverso la lettura di testi letterari, saggi, articoli di giornali, film, video
- Riconoscere le caratteristiche strutturali e linguistiche dei testi analizzati
- Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi

Metodologie didattiche

- Teal, (Tecnologie per l'apprendimento attivo) per favorire l'approccio progettuale e laboratoriale nei



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

percorsi di formazione, per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, per favorire l'aggregazione e l'incremento dello spirito di collaborazione e l'acquisizione di comportamenti di confronto tra pari.

- Learning by doing, per stimolare l'operatività degli studenti.
- Mltv (Making learning and Thinking Visible) per sostenere con opportuni strumenti la pratica di riflessione continua sul proprio agire didattico, per sviluppare le capacità critiche e comunicative degli allievi per attivare negli studenti quei processi di comprensione profonda che costituiscono presupposto indispensabile per trasformare i saperi in competenze.

Valutazione

La valutazione sarà effettuata tramite osservazione dell'impegno, della costanza, della motivazione e della partecipazione alle attività didattiche proposte.

Tipologie di verifiche:

- In itinere: osservazione del percorso didattico durante i lavori di gruppo
- Finale: gli studenti saranno altresì valutati in relazione al prodotto finale sia reale sia multimediale/grafico realizzato al completamento dell'UdA proposta.

CONSUNTIVI DELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Le programmazioni disciplinari delle singole materie sono state effettuate tenendo anche presenti di alcune tematiche che bene si prestavano ad una trattazione pluridisciplinare. Tali tematiche sono state:

- Il lavoro;
- Ambiente e tecnologia;
- La crisi della cultura ottocentesca;
- La violenza del 900
- Tecnologie

Tali tematiche sono state trattate in maniera interdisciplinare nelle diverse discipline l'italiano, storia, l'inglese, tecnologie di produzione e di organizzazione, tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, tecniche di gestione di macchine e impianti e il laboratorio tecnologico.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI A.S.2023 -2024

DISCIPLINA: TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE MACCHINE E IMPIANTI

Anno scolastico 2023/2024



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



DOCENTE: Pelligra Biagio

Classe: V A.i.a.

Presentazione della classe

La classe V A i.a. è formata da 9 alunni. Gli allievi sono tutti residenti a Vittoria, solo una risiede ad Acate. All'interno della classe si sono manifestati due gruppi di studenti. Un primo gruppo è costituito da studenti con buoni ritmi e capacità applicative adeguate agli obiettivi. Un secondo gruppo, invece, ha mostrato ritmi di apprendimento più lenti e una minore capacità applicativa. Complessivamente tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi. Solamente pochi studenti sono stati capaci di raggiungere buoni risultati.

Dal punto di vista disciplinare la classe, si è mostrata disponibile al dialogo educativo, ha assunto un comportamento corretto e responsabile e ha, sempre, partecipato con interesse all'attività didattica. Si è rivelata una classe molto unita, con un'ottima armonia e con episodi di tutoraggio frequenti.

Il programma svolto ha tenuto conto dei livelli di partenza. Lo svolgimento dell'attività didattica è stato rallentato poiché il livello di partenza della classe risultava alquanto disomogeneo per le numerose lacune dimostrate da alcuni alunni.

Lo svolgimento del programma ha tenuto conto della necessità di recuperare le lacune pregresse che rappresentavano prerequisiti per affrontare le unità didattiche oggetto del piano di lavoro.

In relazione alla programmazione curricolare e a quanto sopra esposto, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI

- Si è promosso in tutti gli allievi l'acquisizione o il consolidamento di un metodo di lavoro personale più autonomo e capace di consentire una certa rielaborazione critica dei contenuti.
- Si è cercato di migliorare la capacità degli allievi di utilizzare opportunamente i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprendere e descrivere le caratteristiche dei sistemi digestione.
- Definire il rischio industriale.
- Conoscere le fasi fondamentali del controllo dei processi chimici.
- Conoscere le caratteristiche del controllo manuale e di quello automatico.
- Descrivere semplici anelli di regolazione.
- Conoscere le basi del funzionamento dei principali strumenti del controllo.
- Conoscere le caratteristiche delle diverse rappresentazioni grafiche di un impianto chimico ed applicarle a seconda della complessità di notizie che deve comprendere.
- Leggere ed interpretare correttamente il disegno di impianto e sapere riconoscere le più comuni apparecchiature e strumentazioni di un impianto.
- Definire la velocità di reazione i fattori che la influenzano.
- Descrivere le caratteristiche dei catalizzatori.
- Comprendere l'utilità pratica della cinetica.
- Descrivere i principali modelli di reattori chimici.
- Conoscere la struttura, il funzionamento e le regolazioni di un fermentatore.

CRITERI, TEMPI E MODALITÀ DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico, si sono svolte attività di consolidamento ed esercitazioni al fine di recuperare gli argomenti più ostici senza creare situazioni di disagio per gli alunni meno proficui nello studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA

I parametri valutativi sono stati illustrati agli allievi e la valutazione di ogni prova, sia orale che scritta, è stata motivata, trasparente e tempestiva. Gli elementi che, comunque, hanno concorso alla valutazione finale sono stati:

- * I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- * L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione
- * L'impegno
- * I livelli partecipativi dimostrati
- * L'attuazione di un efficace metodo di studio
- * La realizzazione degli obiettivi programmati

LIBRO DI TESTO: Tecnologie chimiche industriali di Silvio Di Pietro - Hoepli Editore.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



MODALITÀ DI VERIFICA

Per la verifica e valutazione degli apprendimenti in itinere sono stati effettuati colloqui orali consistenti sia nell'esposizione dell'argomento oggetto dell'unità didattica, sia nella realizzazione grafica, interpretazione e discussione di impianti chimici.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'attività didattica si è svolta cercando di modulare e promuovendo un elevato coinvolgimento degli allievi. Utilizzando il metodo induttivo-deduttivo, la lezione frontale, la discussione guidata e il dibattito ordinato. Si è operato al fine di migliorare negli allievi la capacità di produrre elaborati scritti ed esposizioni orali, educandoli alla capacità di ascolto, di stesura di note e appunti, di costruzioni di mappe concettuali orientative. Si sono anche utilizzate, metodologie del problem-solving, del brain-storming, della ricerca individuale e dei lavori di gruppo. Per stimolare la reattività e l'interesse della classe si è fatto anche uso delle risorse web sia in forma di video sia in forma di questionari interattivi di feedback. Si è monitorato costantemente la validità dell'apprendimento mediante continui confronti tra i traguardi programmati e quelli raggiunti, attivando interventi correttivi per gli alunni in difficoltà.

Riguardo gli aspetti impiantistici, la comprensione e la rappresentazione di impianti chimici industriali ci è avvalsi della collaborazione dell'insegnante tecnico pratico in compresenza. Tutti gli argomenti sono stati svolti in modo da dare loro una valenza pluridisciplinare. Le tematiche pluridisciplinari sono state individuate, in fase di progettazione, dal Consiglio di Classe. Le macroaree pluridisciplinari trattate sono state:

- La crisi della cultura ottocentesca;
- ambiente e natura;
- il lavoro;
- la violenza;
- la tecnologia.

CONTENUTI:

CONCETTI DI CHIMICA GENERALE NELL'IMPIANTISTICA CHIMICA

Termodinamica chimica. Costanti d'equilibrio delle reazioni. Parametri che influenzano l'equilibrio. Effetto della temperatura, della pressione e della concentrazione delle sostanze partecipanti alla reazione. Importanza della termodinamica nell'impiantistica chimica.

Cinetica chimica. Il complesso attivato. Parametri che influenzano la velocità delle reazioni: temperatura, concentrazione delle sostanze partecipanti alla reazione, catalizzatori ed enzimi. Importanza della cinetica nell'impiantistica chimica

IMPIANTI DI PRODUZIONE INDUSTRIALE

Tematica pluridisciplinare "la tecnologia"

Impianto chimico come insieme di più unità. Tappe del processo chimico (operazioni unitarie). Correnti in entrata e in uscita da un impianto chimico (alimentazione, prodotti intermedi, sistemi ausiliari, prodotto finito). impianti di scambio termico, evaporazione e distillazione.

CONTROLLO DEI PROCESSI CHIMICI INDUSTRIALI

Tematiche pluridisciplinari "il lavoro", "la tecnologia"

Generalità. Controllo manuale. Controllo automatico. Misura di una grandezza: Strumenti di misura della Temperatura; Strumenti di misura della pressione; Il flusso Strumenti di misura del livello. Strumenti di misura del pH. Regolazione di una misura. Organi di Regolazione: valvole automatiche.

REGOLAZIONE DI PROCESSI CHIMICI INDUSTRIALI

Tematiche pluridisciplinari "il lavoro", "la tecnologia"

I regolatori. Regolatori continui.. Regolazioni di singole variabili. Regolazione di livello, regolazione di portata. Regolazione di portata in funzione delle pompe utilizzate. Regolazione di pressione. Regolazione del pH. Regolazione del pH.

Esempi di regolazioni. Controllo delle reazioni chimiche per reattori continui e discontinui. Controllo delle evaporazioni. Controllo delle cristallizzazioni. Controllo delle essiccazioni.

COSTI D'ESERCIZIO E RISPARMIO ENERGETICO NEI PROCESSI INDUSTRIALI

Tematiche pluridisciplinari "il lavoro"

Progettazione degli impianti chimici. Finanziamento. Ubicazione degli stabilimenti. Scelta degli impianti. Le materie prime. Manodopera e lavoro umano.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



Bilancio economico nell'industria chimica. Costo dei fattori di produzione. Costi non legati alla fase produttiva. Risparmio energetico.
DISEGNO DI IMPIANTI CHIMICI

Tematica pluridisciplinare "la tecnologia"

Generalità. Utilizzo del diagramma a blocchi. Schema di processo. Organizzazione generale di un disegno. Simboli UNICHIM, rappresentazione degli strumenti di controllo.

SINTESI DELL'AMMONIACA

Tematiche pluridisciplinari "la tecnologia", "ambiente e natura", "la violenza", "la crisi della cultura ottocentesca"

L'ammoniaca, evoluzione storica dei metodi di preparazione dell'ammoniaca. Cinetica della reazione di sintesi dell'ammoniaca. Termodinamica della reazione di sintesi dell'ammoniaca. Preparazione dell'azoto e dell'idrogeno. Reattori di sintesi dell'ammoniaca. Processo Haber-Bosh-Mittasch. Processo Fauser-Montecatini. Separazione dell'ammoniaca. Considerazioni economiche. Lettura e descrizione della rappresentazione dei processi di sintesi trattati.

PRODUZIONE INDUSTRIALE DELL'ACIDO NITRICO

Tematiche pluridisciplinari "la tecnologia", "ambiente e natura", "la violenza"

Importanza storica dell'acido nitrico. Acido nitrico dall'ammoniaca. Termodinamica della reazione cinetica della reazione. Processi industriali di sintesi dell'acido nitrico. Lettura e descrizione della rappresentazione dei processi trattati.

PRODUZIONE INDUSTRIALE DELL'ACIDO SOLFORICO

Tematiche pluridisciplinari "la tecnologia", "ambiente e natura", "la violenza"

Importanza storica dell'acido solforico. Evoluzione storica dei metodi di produzione dell'acido solforico. Reazioni di produzione dell'acido solforico. Termodinamica della reazione. Cinetica della reazione. Materie prime e produzione del diossido di zolfo. Processo all'ossido di azoto o delle camere a piombo. Torre di Glover e torre di Gay-Lussac. Lettura e descrizione della rappresentazione del processo all'ossido di azoto. Processo di produzione dell'acido solforico con il metodo di contatto. Convertitore BASF-Knietsch.

SISTEMI DI GESTIONE E RISCHIO

Tematica pluridisciplinare "il lavoro" e tematica di educazione civica

Sicurezza negli ambienti di lavoro. Rischi e prevenzione degli incendi. Rischio legato agenti chimici. Prevenzione e riduzione dei rischi legati ad agenti chimici e polveri. Rischi, prevenzione e riduzione degli infortuni legati al rumore negli ambienti di lavoro. Infortuni di natura psico/sociale. Infortuni nell'industria alimentare.

MATERIALI UTILIZZATI PER L'APPROFONDIMENTO DI ALCUNE TEMATICHE

- Schema impianto Haber-Bosh- Mittasch per la produzione dell'ammoniaca. – libro di testo pag.177
- Schema reattore Haber-Bosh- Mittasch– libro di testo pag.178
- Schema impianto Fauser-Montecatini per la produzione dell'ammoniaca. – libro di testo pag.179
- Schema reattore Fauser-Montecatini– libro di testo pag.180
- Schema impianto di produzione dell'acido nitrico a pressione atmosferica – libro di testo pag. 183
- Schema dell'impianto di produzione dell'acido solforico con il metodo delle camere a piombo – libro di testo pag.188
- Schema convertitore BASF-Knietsch – libro di testo pag.190

Totale ore svolte (al 09/05/2025) 79.

Vittoria, li 4/05/2024

Il Docente
Biagio Pelligra

**Relazione finale di disciplina e programma svolto
Anno scolastico 2024/2025**

Classe 5A IA



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

Disciplina Laboratorio Tecnologico ed esercitazioni

Prof. Sebastiano Schiavone Giacco

Profilo della classe

La classe è composta da 12 alunni di cui 1 con insegnante di sostegno e ha svolto l'attività suddividendosi equamente fra aula e laboratorio di chimica e microbiologia.

Conoscenze raggiunte

- CONOSCENZA DELLE NORME FONDAMENTALI DI SICUREZZA NEI LABORATORI.
- CONOSCENZE ADEGUATE DEGLI STRUMENTI DI LABORATORIO (VETTERIA E REAGENTI), DEGLI STRUMENTI INFORMATICI E DEI SOFTWARE DEDICATI ALLA STRUMENTAZIONE SPECIFICA DEL LABORATORIO DI CHIMICA.
- CONOSCENZE SULLE CARATTERISTICHE E CLASSIFICAZIONE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI, FINALIZZATE AD UN APPROCCIO OPERATIVO ALLE PRODUZIONI DI ALCUNI PRODOTTI SPECIFICI DEL TERRITORIO
- CONOSCENZA DEI LIMITI E DEI RISCHI DELLE VARIE SOLUZIONI TECNICHE NEI PROCESSI ANALITICI.
- CONOSCENZE DELLE METODOLOGIE E DELLE TECNICHE ANALITICHE

Competenze raggiunte

- ANALIZZARE IL VALORE, I LIMITI ED I RISCHI DELLE VARIE SOLUZIONI TECNICHE NEI PROCESSI ANALITICI.
- UTILIZZARE ADEGUATAMENTE GLI STRUMENTI DI LABORATORIO (VETTERIA E REAGENTI)
- PADRONEGGIARE L'USO DI STRUMENTI TECNOLOGICI
- APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE ANALITICHE PER VALUTARE UN PRODOTTO
- LAVORARE E PROGETTARE CONSAPEVOLMENTE IN GRUPPO E IN MODO AUTONOMO.

Capacità acquisite

- ESEGUIRE ESPERIENZE DI LABORATORIO RELAZIONANDO E RIELABORANDO QUANTO SVOLTO
- INTERPRETARE IMMAGINI, TABELLE E GRAFICI.
- APPLICARE LE CONOSCENZE ACQUISITE NELLA SOLUZIONE DI ESERCIZI DI CALCOLO E PROBLEMI REALI
- LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI CARATTERE SCIENTIFICO
- CERCARE E SELEZIONARE INFORMAZIONI IN RETE

Metodo d'insegnamento

Ripartizione del lavoro disciplinare annuale in unità di apprendimento, fermo restando il criterio della flessibilità della programmazione in relazione alle esigenze del contesto classe;

Studio guidato;

Lezioni frontali;

Lezioni interattive;

Cooperative learning;

Attività laboratoriale;

Strumenti di lavoro

Sono state fornite e utilizzate fotocopie di libri di testo non adottati, utilizzo di lavagne interattive e digital board, laboratori e attrezzature scientifiche.

Verifiche e valutazione

Verifiche scritte/orali: compiti in classe, relazioni tecniche di laboratorio, verifiche individuali.

Prove pratiche di laboratorio (analisi chimiche e ricerca).

Programma svolto

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE (I e II quadrimestre)



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	PERIODO
UDA1: Campionamento di varie matrici	CAMPIONAMENTO SOLIDI, LIQUIDI E GAS	Settembre
UDA2: Classificazione e analisi acque potabili reflue e uso irriguo.	ANALISI COMPLESSOMETRICA: DUREZZA TOTALE, TEMPORANEA E PERMANENTE CALCIO E MAGNESIO (SEPARAZIONE) SOLFATI ANALISI VOLUMETRICA PER PRECIPITAZIONE: CLORURI ANALISI VOLUMETRICA ACIDO-BASE: ALCALINITÀ TOTALE (CARBONATI, BICARBONATI E OSSIDRILI)	Ottobre
	ANALISI OSSIDIMETRICA: SOSTANZA ORGANICA (METODO KUBEL) ANALISI SPETTROFOTOMETRICA: DETERMINAZIONE DELL'AMMONIACA DETERMINAZIONE DEI NITRITI DETERMINAZIONE DEI NITRATI DETERMINAZIONE DEI FOSFATI	Novembre
	ANALISI OSSIDIMETRICA: DOMANDA CHIMICA DI OSSIGENO (COD) DOMANDA BIOCHIMICA DI OSSIGENO (BOD ₅) PARAMETRI VARI: PH, CONDUCIBILITÀ ELETTRICA, RESIDUO FISSO, SOLIDI TOTALI, COLORE, ODORE, SAPORE, TORBIDITÀ	Dicembre
	PARAMETRI VARI: PH, CONDUCIBILITÀ ELETTRICA, RESIDUO FISSO, SOLIDI TOTALI, COLORE, ODORE, SAPORE, TORBIDITÀ METALLI: ESTRAZIONE (PRATICO), ASSORBIMENTO ATOMICO (TEORICO), FOTOMETRIA DI FIAMMA (PRATICO) DETERMINAZIONE DEL FERRO E DEL CROMO ESAVALENTE PER VIA SPETTROFOTOMETRICA	Gennaio
UDA3: Classificazione e analisi del vino	PH E ACIDITÀ TOTALE ACIDITÀ VOLATILE E ACIDITÀ FISSA GRADO ALCOLICO DEL VINO PER VIA DENSIMETRICA E CHIMICA	Febbraio
	ANIDRIDE SOLFOROSA (LIBERA, COMBINATA E TOTALE) ZUCCHERI RIDUTTORI E SACCAROSIO ESTRATTO SECCO, CENERI E ALCALINITÀ DELLE CENERI METALLI NEL VINO IN AAS (TEORIA)	Marzo
UDA4: Classificazione e analisi degli oli di oliva	ACIDITÀ LIBERA (ESPRESSA COME ACIDO OLEICO %) NUMERO DI PEROSSIDI (RANCIDITÀ) INDICI SPETTROFOTOMETRICI NELL'UV POLIFENOLI TOTALI	Aprile - Maggio

Eventuali argomenti non svolti

- DETERMINAZIONE DEL CLORO ATTIVO LIBERO

Totale n. ore di lezione 158

Firma del docente

Schiavone Giacco Sebastiano

A.S. 2024 - 2025 Classe VA Industria e Artigianato



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

Relazione finale di disciplina e programma svolto Anno scolastico 2024 / 25

Disciplina Matematica Prof.Spata Gaetano

In relazione alla programmazione curriculare e alla luce di quanto previsto dalle disposizioni ministeriali sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

ANALISI DELLA CLASSE

La classe è formata da 12 studenti, di cui 4 ragazzi e 8 ragazze. Nella classe è presente un alunno diversamente abile. Durante l'anno scolastico, il clima all'interno della classe è stato sempre abbastanza sereno ed è stato caratterizzato da una piena collaborazione sia nel rapporto tra studenti sia nel rapporto tra docente e studenti. Per quanto riguarda l'andamento didattico durante l'anno scolastico, c'è stato un grado di impegno e partecipazione tutto sommato positivo ad eccezione di qualche individualità che non sempre ha mostrato un interesse e una partecipazione costante nello studio. Nel complesso il gruppo classe ha permesso di completare in maniera regolare il programma previsto.

CONOSCENZE:

In generale, per buona parte della classe:

Possedere una adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;

Essere in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate nel modo più opportuno;

Conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;

Comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;

Possedere un metodo di studio poco dispersivo.

Per un gruppo più ristretto di alunni:

Possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo;

Possedere una più adeguata capacità di effettuare ragionamenti e collegamenti in modo autonomo.

COMPETENZE/CAPACITÀ/ABILITÀ:

la classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione.

L'applicazione è in genere corretta per gli esercizi standard, per i problemi più complessi non tutti mostrano una completa autonomia. Alcuni interpretano in modo impreciso e concludono solo se guidati.

la maggior parte della classe espone in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico, solo alcuni mostrano incertezze nell'uso del linguaggio proprio della disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Calcolo dei limiti

Introduzione al concetto di limite Operazioni sui limiti

Forme indeterminate Limiti definite e indefiniti

Le derivate

Concetto di derivate in un punto –Significato geometrico della derivata

Regole di derivazione(funzioni elementari, regola del prodotto, del quoziente, funzioni composte)

Funzioni concave, convesse, punti di flesso Teoremi di Lagrange, Rolle e De L'Hospital

Funzioni

Definizione di funzione

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche Dominio e segno di una funzione Concetto di funzione continua

Punti di Massimo e di minimo

Punti di discontinuità per una funzione -Asintoti Crescenza e decrescenza

Punti di flesso

Nozioni fondamentali del calcolo matriciale

Definizione di matrice Somma e prodotto fra matrici Trasposta di una matrice

Determinante di una matrice –Metodo di Sarrus

METODOLOGIE(Lezioni frontali, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero – sostegno ed integrazione, ecc.):

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattito in classe

Cooperative learning

esercitazioni/approfondimenti individuali in classe

esercitazioni/approfondimenti in gruppo

MATERIALI DIDATTICI(Testo adottato, attrezzature, strumenti digitali, spazi e tempi di laboratorio, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo: I COLORI DELLA MATEMATICA EDIZIONE BIANCA VOLUME 4

Slide e mappe concettuali – Video didattici

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione si è attuata in due momenti distinti, il primo inteso come controllo dei processi di apprendimento e di verifica della programmazione, il secondo inteso come giudizio sul progresso e profitto individuale. Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità delle competenze acquisite, il grado di conoscenza ed comprensione dei concetti considerati, il grado di rigore logico acquisito, sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande atte a verificare il grado di capacità di applicare e porre in relazione le conoscenze apprese e a controllare fino a che punto l'allievo è stato in grado di trasferire le sue conoscenze e abilità su casi e situazioni diverse da



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

quelle già affrontate.

Vittoria 2 maggio 2025
Gaetano Spata

Il Docente

**Relazione finale di disciplina e programma svolto
Anno scolastico 2024/2025**

Classe 5AIA

Disciplina Lingua Inglese

Prof. Marilena Mauro

Profilo della classe

Il gruppo classe 5A IA è formato da 13 alunni, di cui 1 non frequentante. Dei 12 frequentanti, 4 sono maschi e 8 femmine. Un ragazzo è H, seguito dall'insegnante di sostegno. Alcuni alunni hanno mostrato interesse e partecipazione, lavorando bene in classe e a casa, con costanza verso il lavoro assegnato, dimostrando grande impegno e volontà ad apprendere, e registrando notevoli progressi e maturazione nel percorso di apprendimento. Tuttavia rimangono delle chiare fasce di livello, infatti un piccolo gruppo raggiunge con fatica la sufficienza.

Da un punto di vista disciplinare la classe è per lo più omogenea nel rapporto con il docente, basato su tanta fiducia e rispetto reciproco. Le dinamiche che si sono instaurate nella classe negli anni scolastici precedenti si sono per lo più consolidate durante quest'ultimo anno.

Conoscenze raggiunte

La classe ha per lo più raggiunto il possesso dei contenuti disciplinari in lingua inglese, acquisendo la microlingua di indirizzo.

Competenze raggiunte

La maggior parte degli alunni ha raggiunto la capacità di analizzare nuove acquisizioni, comprendere il contenuto, cogliendo globalmente il significato di parti più o meno ampie, rielaborare ed esporre in lingua.

Capacità acquisite

Uso delle conoscenze acquisite, espressi usando la microlingua

Metodo d'insegnamento

Per quanto riguarda l'approccio didattico utilizzato si è cercato di dare più importanza alla qualità che alla quantità dell'apprendimento, tentando di sostenere tutti nel loro processo di apprendimento attivo nel rispetto delle loro capacità e ritmi, evidenziando per ciascun discente eventuali punti di forza e di debolezza e lavorare su di essi.

Strumenti di lavoro

APPUNTI, FOTOCOPIE, MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE, VISIONI DI VIDEO TEMATICI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

SCIENCE WISE ENGLISH FOR CHEMISTRY, MATERIALS AND BIOTECHNOLOGY - DI C. ODDONE

CASA EDITRICE SAN MARCO.

CODICE ISBN: 978-88-8488-114-4

Verifiche e valutazione

Verifiche orali e scritte tre per quadrimestre e valutazioni di elaborati assegnati

Programma svolto

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE (I e II quadrimestre)



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

I QUADRIMESTRE

MODULE 6 UN COVERING LIFE: BIOTECHNOLOGY

- DNA and the secret of life – pag. 134
- Biotechnology and its innovations – pag. 139
- Genetic modification - pag. 142
- Artificial cloning – pag. 143
- Biotechnology in agriculture – pag. 147
- Biotechnology in the medical field – Pag. 150 Cenni

READINGS:

- The Discovery of DNA STRUCTURE (Lettura pag. 137)
- Artificial limbs: the future ahead – Lettura pag. 154
- **Percorso 1Crisi culturale dell'800: Louis Pasteur's life** and discoveries (fotocopies)
- **Percorso 2Tecnologia:Dolly the sheep** (Roslin Institute data/research - fotocopies)

MODULE 7 SCIENCE AND HEALTH

- The human body – pag. 162 Cenni
- The role of the immune system – pag. 166 Cenni
- Dangers for the human body: pathogens - Pag. 170
- The importance of vaccines – pag. 171
- Pharmaceutical drugs – pag. 174 cenni

READINGS:

- Great scientists and discoveries – pag. 168
- Phychoactive drugs and addiction – pag. 177 Lettura

Web search: Virus and vaccines

- **Percorso Lavoro 3: Sfruttamento minorile visto nell'Inghilterra Vittoriana con l'opera di Charles Dickens "Oliver Twist"**

II QUADRIMESTRE

MODULE8PLANETEARTH

- All about Earth– PAG.188
- The Earth's spheres

READINGS:

- Galileo Galilei – pag. 190
- AN ESSENTIAL ELEMENT FOR LIFE: WATER – PAG.191
- THE EARTH'S ATMOSPHERE – PAG.195
- THE INNER STRUCTURE OF THE EARTH – PAG.197

AGENDA 2030: Goals 7 – 13 - ONU

MODULE9 ENVIRONMENTAL ISSUES

- MAIN TYPES OF POLLUTION – PAG.212 Cenni
- CAUSES AND EFFECTS OF GLOBAL WARMING – PAG.224 Cenni
- THE GREENHOUSE EFFECT – PAG.227 Cenni

- **PercorsoAmbiente e natura 4:Chernobyl: thenuclear disaster** (fotocopies)



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



READINGS:

- SOLID WASTE MANAGEMENT – PAG.214
- THE OZONE LAYER – PAG.221

MODULE 10 SOURCES OF ENERGY

- GENERATING POWER FROM ENERGY SOURCES – PAG.238
- FOSSIL FUELS AND THEIR EFFECTS – PAG.240
- NUCLEAR POWER – PAG.245 Cenni
- THE GROWTH OF RENEWABLE ENERGY SOURCES – PAG.249 Cenni
- PROS AND CONS OF RENEWABLE ENERGY – PAG.252

- **Percorso 5: Violenza nel 900 - Enrico Fermi.** Pag. 247 (verrà fornito materiale di approfondimento)

Eventuali argomenti non svolti

La programmazione didattica è stata per lo più svolta nelle sue parti fondamentali, con opportune riduzioni. Il docente, infatti, ha ritenuto necessario svolgere, come attività di lettura e comprensione, alcuni paragrafi e ha suggerito dei cenni di altri paragrafi, al fine di venire incontro alle esigenze degli alunni e migliorare così l'intervento educativo.

Totale n. ore di lezione 58 al 15 Maggio

Firma del docente

**RELAZIONE FINALE DI DISCIPLINA
E PROGRAMMA SVOLTO - A. S. 2024/2025**

CLASSE V A INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Disciplina: ITALIANO

Docente: Prof.ssa: DONATELLA MOSCATO

Profilo della classe

La classe è formata da 12 alunni. La situazione di partenza è stata accertata attraverso prove di ingresso a livello informativo e conoscitivo. Si è mirato a valutare sia gli interessi e le preferenze degli alunni, per meglio predisporli agli argomenti da affrontare, sia a verificare il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare serenamente il nuovo anno scolastico. Nella classe è presente un alunno disabile che è stato seguito dalla docente di sostegno tramite una programmazione differenziata, è inoltre presente un'alunna Dsa per cui è stato predisposto un Pdp, formulato dal Consiglio di classe con il consenso della famiglia e dell'alunna stessa per attivare tutte le misure compensative e dispensative necessarie al successo scolastico dell'alunna.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

Dai test di ingresso è emerso che la maggior parte degli alunni possedevano in gran parte, un livello più che sufficiente e per alcuni anche buono, di conoscenze, competenze e abilità. Ciò ha reso più agevole il normale sviluppo della programmazione. Alcuni alunni della classe manifestavano problemi derivanti da carenze attentive, logiche e di interesse, nonché nella capacità di espressione orale e scritta e nella correttezza linguistica; si è tentato di colmare tali lacune attraverso un approccio individualizzato con un continuo potenziamento delle competenze di base, ma per alcuni alunni permangono delle incertezze. Per quanto riguarda la programmazione e la sua attuazione nell'arco dell'anno, l'iter didattico ha seguito, uno svolgimento modulare in modo da consentire a tutti di esaminare e di percorrere i contenuti, nella loro complessità, secondo prospettive non condizionate da rigidi schemi cronologici.

Il gruppo classe risulta piuttosto affiatato. Nel complesso, il comportamento della classe è stato piuttosto corretto durante tutto l'anno.

Così come deliberato dal consiglio di classe i contenuti delle varie discipline hanno tenuto conto dei percorsi tematici interdisciplinari decisi all'inizio dell'anno:

- **La crisi della cultura nell'800**
- **La violenza nel '900**
- **Ambiente e natura**
- **La tecnologia**
- **Il Lavoro**

Conoscenze raggiunte:

- Identificare i momenti e le fasi essenziali della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento
- Conoscere nei caratteri generali le poetiche letterarie dell'Ottocento e del Novecento
- Contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana in rapporto ai principali processi sociali e politici del tempo
- Conoscere e saper redigere varie tipologie testuali.
- Cercare informazioni nel web.
- Usare i social network e new media come fenomeno comunicativo
- Conoscere lo sviluppo storico letterario ed artistico del Novecento nelle linee essenziali.
- Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'Ottocento e del Novecento anche in una prospettiva internazionale
- Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Novecento
- Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi in prosa e in poesia.
- Saper contestualizzare le opere

Competenze raggiunte:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo professionale.
- Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio artistico –letterario italiano e straniero, nonché utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative.

Capacità acquisite:

- Scrivere in maniera ortograficamente corretta.
- Comprendere ed usare i linguaggi settoriali.
- Scrivere varie tipologie di testi usando semplici registri stilistici



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



- Esporre ed argomentare in modo semplice, i concetti relativi alle problematiche affrontate
- Saper cogliere la novità e centralità di alcuni autori nel panorama letterario del loro tempo.
- Saper individuare persone, luoghi, e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del passato rapportandole al presente
- Saper comparare le forme della poesia e della prosa nel panorama nazionale ed internazionale.
- Contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Saper leggere un'opera d'arte in rapporto al contesto culturale e alle poetiche figurative.
- Saper utilizzare gli strumenti di comprensione e contestualizzazione attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi

Metodologie d'insegnamento

Sono state utilizzate, lezioni frontali, ma anche lezioni aperte e dialogate, lavori individualizzati e di gruppo, esercitazioni scritte, simulazioni, prove strutturate e semi-strutturate, colloqui orali, problem solving, brain storming, i giochi di ruolo, il circle time, per un consapevole coinvolgimento degli alunni. Sono state effettuate nel secondo Quadrimestre due simulazioni della Prima Prova Scritta nei mesi di Marzo e Aprile.

Strumenti di Lavoro

Oltre ai libri di testo, di cui si è privilegiato l'uso attivo, da parte degli alunni, si sono utilizzati filmati, documentari, fotocopie, schede di lavoro, collegamenti ad internet, filmati approfondimenti da youtube e altri siti per stimolare un apprendimento variegato e più vicino alle necessità del periodo e agli interessi degli alunni. Si è utilizzata la piattaforma G-Suite prevalentemente per l'utilizzo di classroom.

5. Verifiche e valutazione

La valutazione ha tenuto conto di tre livelli essenziali:

- quello diagnostico di ingresso;
- quello formativo in itinere;
- quello sommativo finale.

La valutazione è stata in prevalenza formativa. Essa ha mirato, non solo a verificare la quantità e la qualità di quanto appreso, ma anche a suggerire agli alunni indicazioni di orientamento e correzione.

Per quanto riguarda le esercitazioni scritte, si è proceduto alla somministrazione di test oggettivi (prove semi strutturate e non) e di prove tradizionali (Testi argomentativi, analisi del testo in prosa e poetici, temi di attualità, temi di argomento storico). Le verifiche orali sono state condotte sia attraverso il "classico" colloquio individuale che attraverso lavori di gruppo e discussioni aperte, in classe, sugli argomenti svolti. Le griglie per la valutazione orale e scritta sono parte integrante del Documento, nella sua parte generale.

Attività di recupero

Solo alcuni alunni hanno manifestato particolari difficoltà nel seguire lo sviluppo della programmazione, pertanto si è tentato un recupero attraverso un breve periodo di fermo didattico ad inizio del Secondo Quadrimestre. Il recupero che è stato attuato attraverso verifiche orali e lavori individualizzati ha mirato a potenziare le competenze di base degli alunni. Alcuni di questi hanno manifestato difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi previsti, si spera in un totale recupero delle loro lacune entro la fine dell'anno per permetterne l'ammissione.

Vittoria, 09/05/2025

La Docente
Donatella Moscato



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

Materia: ITALIANO

Classe: VAIA

Docente: Prof.ssa Donatella Moscato

A.S.2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di Testo: La scoperta della Letteratura. Vol. 3 Autore Paolo Di Sacco. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

MODULO 0: POTENZIAMENTO TESTUALE ,ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO

TESTO ARGOMENTATIVO, PARAFRASI, ESPANSIONE DI UN TESTO
ARTICOLO DI GIORNALE, SAGGIO BREVE, TESTO ARGOMENTATIVO
REGISTRI E STILI ESPOSITIVI
CARATTERISTICHE DEI LINGUAGGI SPECIALISTICI E DEL LESSICO TECNICO-SCIENTIFICO

MODULO 1:

LA LETTERATURA DELL'OTTOCENTO

IL POSITIVISMO: CHARLES DARWIN: EVOLUZIONE E FUTURO DELL'UMANITÀ

NATURALISMO E VERISMO:

CENNI AL NATURALISMO FRANCESE

GIOVANNI VERGA: LA VITA, LE OPERE E LA POETICA

- LE OPERE: DA VITA DEI CAMPI: ROSSO MALPELO, LA LUPA

- DA I MALAVOGLIA: IL PROGETTO DEI VINTI, LA FAMIGLIA TOSCANO. L'ADDIO ALLA CASA DEL NESPOLO, L'EPILOGO: IL RITORNO E LA PARTENZA DI 'NTONI.

- DA NOVELLE RUSTICANE: LIBERTÀ.

- DA MASTRO DON GESUALDO: LA MORTE DI MASTRO DON GESUALDO.

MODULO 2:

IL DECADENTISMO

PROSA E POESIA; GABRIELE D'ANNUNZIO, GIOVANNI PASCOLI.

GABRIELE D'ANNUNZIO:

- LA VITA, LE OPERE E LA POETICA

- L'ESTETISMO DA IL PIACERE: IL CONTE ANDREA SPERELLI.

- IL SUPEROMISMO. DA LE VERGINI DELLE ROCCE: IL PROGRAMMA DEL SUPERUOMO.

- IL DECADENTISMO IN VERSI. DA ALCYONE: LA PIOGGIA NEL PINETO.

- IL NOTTURNIO

GIOVANNI PASCOLI:

- LA VITA, LE OPERE E LA POETICA

- LO SPERIMENTALISMO PASCOLIANO. DA MYRICAE : NOVEMBRE, LAVANDARE, X AGOSTO.

- DA CANTI DI CASTELVECCHIO : LA MIA SERA. IL GELSOMINO NOTTURNIO

- LA POETICA DEL FANCIULLINO E IL SUO MONDO SIMBOLICO.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



MODULO 3:

L'ETÀ CONTEMPORANEA

CENNI SULLE AVANGUARDIE STORICHE: IL FUTURISMO

L'ERMETISMO: GIUSEPPE UNGARETTI.

- LA VITA, LE OPERE E LA POETICA.
- IL NUOVO LINGUAGGIO POETICO
- DA L'ALLEGRIA: IL PORTO SEPOLTO, I FIUMI, SAN MARTINO DEL CARSO, FRATELLI, SOLDATI, VEGLIA, ALLEGRIA DI NAUFRAGI, MATTINA
- DA SENTIMENTO DEL TEMPO: LA MADRE.

MODULO 4:

IL GRANDE ROMANZO ITALIANO: LUIGI PIRANDELLO, ITALO SVEVO

LUIGI PIRANDELLO :

- LA VITA, LE OPERE E LA POETICA
- L'UMORISMO E IL RELATIVISMO. IL TEMA DELLE MASCHERE.
- DA NOVELLE PER UN ANNO: IL TRENO HA FISCHIATO, LA PATENTE, CIAULA SCOPRE LA LUNA.
- DA IL FU MATTIA PASCAL: IO MI CHIAMO MATTIA PASCAL, L'AMARA CONCLUSIONE "IO SONO IL FU MATTIA PASCAL .
- DA UNO, NESSUNO E CENTOMILA: IL NASO DI MOSCARDA..
- IL TEATRO NEL TEATRO: DA SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE: I SEI PERSONAGGI ENTRANO IN SCENA.

ITALO SVEVO:

- LA VITA, LE OPERE E LA POETICA
- UN INTELLETTUALE DI PROFILO EUROPEO. L'INFLUENZA DELLA PSICANALISI.
- IL MONOLOGO INTERIORE. L'IRONIA: IL TEMPO MISTO.
- DA LA COSCIENZA DI ZENO: L'ULTIMA SIGARETTA, AUGUSTA LA SALUTE PERSONIFICATA, PSICO-ANALISI. PAGINE CRITICHE: SVEVO E LA PSICOANALISI.

MODULO 5

IL NEOREALISMO:

LA STAGIONE DELL'IMPEGNO. NARRATIVA DI GUERRA E DI RESISTENZA.

PRIMO LEVI:

- LA VITA, LE OPERE E LA POETICA.
- DA SE QUESTO È UN UOMO: ECCOMI DUNQUE SUL FONDO

N.B. ALCUNI MODULI SONO IN VIA DI COMPLETAMENTO.

TOTALE N. ORE DI LEZIONE SVOLTE: 88

Percorsi di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, introdotto con legge n. 92 del 20 agosto 2019 è da considerarsi come trasversale a tutte le discipline ed orienta verso la formazione di cittadini consapevoli, attraverso lo sviluppo di tre macro aree quali:

- Costituzione, diritto, solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

All'interno di queste indicazioni ho provveduto, legandomi a quando deciso da tutto il Consiglio di classe ad affrontare argomenti e a sviluppare percorsi inerenti: il diritto alla tutela dell'ambiente, lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, la struttura dello Stato italiano, le Organizzazioni internazionali (Unione Europea, Nato e ONU). Sia nel primo Quadrimestre che nel Secondo si è proceduto allo sviluppo di un percorso tematico pluridisciplinare inerente la tematica riguardante il Lavoro. Questi gli argomenti trattati:



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

I principi fondamentali della Costituzione: dall'art.1 all'art.12

Agenda 2030: I 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile in particolare gli obiettivi:7,8,11,12,13;

Il mondo del lavoro e il lavoro regolare, gli articoli della Costituzione Italiana connessi al lavoro:

(art.1- 4- 35 - 36 -37 - 38-39 - 40);

Il curriculum vitae;

L'impresa e il lavoratore: diritti e doveri.

Le organizzazioni internazionali: L'Onu, la Nato, L'Unione Europea

La sicurezza sul lavoro e la normativa sulla sicurezza;

Le riforme sul lavoro di Giolitti e Mussolini, Il Lavoro in letteratura: Verga: "Rosso Malpelo";

Pirandello : "Ciàula scopre la luna";

Lo sviluppo di questi nuclei tematici ha permesso agli studenti di acquisire le seguenti abilità e competenze:

Abilità:

Comprendere il ruolo dei diritti e dei doveri del cittadino

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese

Comprendere compiti e funzioni essenziali degli organi costituzionali

Esercitare consapevolmente i propri diritti a livello territoriale e nazionale

Accrescere il proprio senso di responsabilità, del rispetto della tutela e valorizzazione dell'ambiente e
sostenibili per la salvaguardia del pianeta;

dell'importanza dei sistemi di energia

.Competenze:

Competenza digitale

Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Gli studenti hanno partecipato con interesse e partecipazione a tutti i percorsi affrontati.

TOTALE N. ORE DI LEZIONE VOLTE: 15

Vittoria, 09/05/2025

La Docente

Donatella Moscato



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



**RELAZIONE FINALE DI DISCIPLINA
E PROGRAMMA SVOLTO**

A. S. 2024/2025

CLASSE V A INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Disciplina: STORIA Docente: Prof.ssa: DONATELLA MOSCATO

Profilo della classe

La classe è formata da 12 alunni. La situazione di partenza è stata accertata attraverso prove di ingresso a livello informativo e conoscitivo. Si è mirato a valutare sia gli interessi e le preferenze degli alunni, per meglio predisporli agli argomenti da affrontare, sia a verificare il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare serenamente il nuovo anno scolastico. Nella classe è presente un alunno disabile che è stato seguito dalla docente di sostegno tramite una programmazione differenziata, è inoltre presente un'alunna Dsa per cui è stato predisposto un Pdp, formulato dal Consiglio di classe con il consenso della famiglia e dell'alunna stessa per attivare tutte le misure compensative e dispensative necessarie al successo scolastico dell'alunna.

Dai test di ingresso è emerso che la maggior parte degli alunni possedevano in gran parte, un livello più che sufficiente e per alcuni anche buono, di conoscenze, competenze e abilità. Ciò ha reso più agevole il normale sviluppo della programmazione. Alcuni alunni della classe manifestavano problemi derivanti da carenze attentive, logiche e di interesse, nonché nella capacità di espressione orale e scritta e nella correttezza linguistica; si è tentato di colmare tali lacune attraverso un approccio individualizzato con un continuo potenziamento delle competenze di base, ma per alcuni alunni permangono delle incertezze. Per quanto riguarda la programmazione e la sua attuazione nell'arco dell'anno, l'iter didattico ha seguito, uno svolgimento modulare in modo da consentire a tutti di esaminare e di percorrere i contenuti, nella loro complessità, secondo prospettive non condizionate da rigidi schemi cronologici.

Il gruppo classe risulta piuttosto affiatato. Nel complesso, il comportamento della classe è stato piuttosto corretto durante tutto l'anno.

Così come deliberato dal consiglio di classe i contenuti delle varie discipline hanno tenuto conto dei percorsi tematici interdisciplinari decisi all'inizio dell'anno:

- **La crisi della cultura nell'800**
- **La violenza nel '900**
- **Ambiente e natura**
- **La tecnologia**
- **Il Lavoro**

CONOSCENZE RAGGIUNTE:

- -Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del XIX secolo e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



- -Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: Industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo, violazione e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi, globalizzazione
- -Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche
- -Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro
- Radici storiche della Costituzione Italiana e dibattito sulla Costituzione Europea
- Carte internazionali dei diritti principali
- istituzioni nazionali ed internazionali

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Saper cogliere la relazione tra fattori economici, tecnologici e politici;
- -Saper confrontare modelli culturali in modo semplice;
- -Saper analizzare la nascita delle istituzioni democratiche, con particolare riguardo alla -Costituzione italiana e all'unità europea;
- -Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili in ambito sociale e professionale;
- -Saper cogliere i rapporti di causa ed effetto;
- -Conoscere le periodizzazioni fondamentali;
- -Saper individuare differenze e analogie tra i fatti studiati;
- -Saper individuare nei processi di trasformazione i principali elementi di persistenza e di discontinuità;
- -Saper riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici collegandoli ai contesti internazionali ad un livello semplice;
- -Saper cogliere l'interdipendenza tra l'evoluzione storica generale e le evoluzioni scientifiche e tecnologiche;
- -Saper cogliere la significatività per il presente dei fondamentali processi storici studiati.

CAPACITÀ ACQUISITE:

- Individuare i processi di trasformazione e gli elementi di persistenza e di discontinuità
- Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici collegandoli ai contesti internazionali
- -Cogliere l'interdipendenza tra l'evoluzione storica generale e le evoluzioni scientifiche e tecnologiche
- -Cogliere la significatività per il presente dei processi storici analizzati.
- -Cogliere l'interdipendenza fra le dinamiche economiche-tecnologiche e il contesto politico-istituzionale
- -Confrontare modelli culturali
- -Analizzare l'evoluzione e le radici storiche delle istituzioni democratiche e individuarne il ruolo, con particolare riguardo alla Costituzione repubblicana e all'unità europea.
- -Periodizzare, cogliere nessi e relazioni, localizzare, cogliere persistenze e mutamenti
- -Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali e gli strumenti della ricerca storica.
- -Analizzare diverse interpretazioni storiografiche.
- -Utilizzo di fonti di diverso tipo, carte, mappe, grafici, siti web

Metodologie d'insegnamento

Sono state utilizzate, lezioni frontali, ma anche lezioni aperte e dialogate, lavori individualizzati e di gruppo, esercitazioni scritte, simulazioni, prove strutturate e semi-strutturate, colloqui orali, problem solving, brain storming, i giochi di ruolo, il circle time, per un consapevole coinvolgimento degli alunni.

Strumenti di Lavoro

Oltre ai libri di testo, di cui si è privilegiato l'uso attivo, da parte degli alunni, si sono utilizzati filmati, documentari, fotocopie, schede di lavoro, collegamenti ad internet, filmati approfondimenti da youtube e altri siti per stimolare un apprendimento variegato e più vicino alle necessità del periodo e agli interessi degli alunni. Si è utilizzata la piattaforma G-Suite prevalentemente per l'utilizzo di classroom



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

5. Verifiche e valutazione

La valutazione ha tenuto conto di tre livelli essenziali:

- quello diagnostico di ingresso;
- quello formativo in itinere;
- quello sommativo finale.

La valutazione è stata in prevalenza formativa. Essa ha mirato, non solo a verificare la quantità e la qualità di quanto appreso, ma anche a suggerire agli alunni indicazioni di orientamento e correzione.

Le verifiche orali sono state condotte sia attraverso il "classico" colloquio individuale che attraverso lavori di gruppo e discussioni aperte, in classe, sugli argomenti svolti e per gli alunni che ne hanno avuto necessità attraverso la DDI con G-Suite meet.

3 Attività di recupero

Pochi gli alunni che hanno manifestato particolari difficoltà nel seguire lo sviluppo della programmazione, per coloro che avevano incertezze, si è tentato un recupero attraverso un breve periodo di fermo didattico ad inizio del Secondo Quadrimestre. Quasi tutti gli alunni hanno recuperato attraverso verifiche orali, lavori individualizzati per potenziare le competenze di base. Solo alcuni alunni hanno manifestato difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi previsti, si spera in un totale recupero delle loro lacune entro la fine dell'anno per permetterne l'ammissione.

Vittoria, 09/05/2025

La Docente
Donatella Moscato

Materia: STORIA **Classe: V A IA**
Docente: Prof.ssa Donatella Moscato **A.S.: 2024/2025**

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di Testo: La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione. Edizione Verde Vol. 3 Autori Giorgio De Vecchi e Giorgio Giovannetti. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Modulo 1 :

CONFLITTI E RIVOLUZIONI DEL PRIMO NOVECENTO

LA BELLE EPOQUE

- 1)Le grandi potenze fra Ottocento e Novecento.
- 2)L'Italia e l'età giolittiana.
- 3)Lo scenario dell'area balcanica

Storia settoriale: L'istruzione in Italia. Le scoperte della Bella epoque

LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

- 1)L'Europa verso la catastrofe : le cause della prima guerra mondiale;
- 2) La guerra di trincea;
- 3) L'Italia in guerra;
- 4) La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- 5)Il dopoguerra e I trattati di pace

Storia settoriale: La guerra chimica di Ypres .



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

La grande guerra cambia il ruolo delle donne nella società.

LA RIVOLUZIONE RUSSA :

- 1) La Russia prima della guerra;
 - 2) Dalla guerra alla rivoluzione.
 - 3) Il governo bolscevico, Lenin e la guerra civile;
 - 3) La nascita dell'Urss;
 - 4) La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.
- Storia settoriale: Dal telegrafo alla radio. La nascita della psicoanalisi.

Modulo 2:

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

IL FASCISMO:

- 1) Il dopoguerra in Italia e il biennio rosso;
- 2) IL fascismo al potere;
- 3) La dittatura totalitaria e le leggi fascistiche;
- 4) la politica economica ed estera.

Storia settoriale: A scuola sotto il fascismo.

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL:

- 1) I ruggenti anni venti;
- 2) la crisi del '29;
- 3) La risposta alla crisi: il New Deal.

Storia settoriale: Le dighe sul fiume Tennessee. Impatto ambientale e sviluppo economico.

IL NAZISMO:

- 1) La Germania dalla sconfitta alla crisi;
- 2) Il nazismo al potere;
- 3) La dittatura nazista;
- 4) La politica economica ed estera.
- 5) La guerra civile spagnola.
- 6) L'imperialismo giapponese.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- 1) Le premesse della guerra;
- 2) La guerra dall'Europa all'Oriente;
- 3) La guerra si estende a tutto il mondo;
- 4) L'Europa dei lager e della Shoah;
- 5) La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra;
- 6) 1943: L'Italia divisa;
- 7) La guerra di liberazione e la Resistenza.

Storia settoriale: L'atomo, l'energia, le armi. La nascita del computer (da Turing a Jobs)

Modulo 3:

IL MONDO DIVISO

- LA GUERRA FREDDA :** 1) Le eredità della guerra; Le origini della guerra fredda
- 2) Il blocco occidentale; 3) Il blocco orientale;
 - 4) Usa e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

5) L'Europa unita

Storia settoriale: Le armi biologiche

L'ETÀ DELL'ORO DELL'ECONOMIA MONDIALE: Cenni

1) IL rilancio dell'economia dopo la guerra;

2) L'economia dell'Europa Orientale;

3) L'altra faccia dello sviluppo ;

Storia settoriale: Il lavoro e lo stato sociale

L'ITALIA REPUBBLICANA:

1) 2 giugno 1946: La nascita della Repubblica;

2) L'Italia nel Blocco occidentale;

3) Il miracolo economico italiano

Storia settoriale:

La sfida dell'ambiente: Fonti di energia rinnovabili: una scommessa globale

N.B. ALCUNI MODULI SONO IN VIA DI COMPLETAMENTO.

Totale n. ore di lezione: 51

Per i percorsi di Ed. Civica si veda il Programma svolto di Italiano in quanto gli stessi percorsi sono stati svolti sia in italiano che in la storia.

Vittoria, 09/05/2025 La Docente

Donatella Moscato

**Relazione finale di disciplina e programma svolto
Anno scolastico 2024/2025**

Classe V A IA

Disciplina Religione Cattolica

Prof.ssa Lizzio Giovanna

Profilo della classe

Le studentesse avvalenti della V A Industria ed Artigianato hanno mostrato, nel corso dell'intero quinquennio, una discreta partecipazione e hanno contribuito alla creazione di un clima sereno e propositivo, che ha consentito lo sviluppo delle competenze e una solida padronanza dei contenuti. Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite nell'effettuazione di compiti affidati e nell'applicazione concreta di quanto appreso, tutte le studentesse hanno dimostrato un buon livello di assimilazione. Inoltre le stesse sono state sollecitate ad assumere comportamenti atti ad esprimere democraticità, dialogo, rispetto e tolleranza al fine di contribuire a formare una personalità aperta alla complessità. Attraverso una più attenta lettura della loro situazione personale nei confronti della fede, le studentesse hanno accolto con profitto l'invito ad accostarsi in classe ad un possibile



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

scenario di ricerca sul significato più autentico della religione per l'uomo. Nel complesso, la preparazione raggiunta è più che buona.

Conoscenze raggiunte

- Senso della vita e scelte etiche;
- La fedeltà alla coscienza;
- Etica della vita in società;
- Bioetica tra fede e ragione;
- Pluralismo, dialogo interreligioso e laicità.

Competenze raggiunte

Le studentesse, al termine del corso di studi, hanno maturato le seguenti competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico – tecnologica.

Capacità acquisite

- Riflettere sulla propria identità per riconoscere e confrontarsi con la necessità di vivere responsabilmente, ricercando un senso per la propria vita;
- Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo;
- Considerare il valore del proprio impegno nella realizzazione della società futura;
- Comprendere le varie problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita;
- Riconoscere i caratteri del pluralismo culturale.

Metodo d'insegnamento

Nella didattica, si è prestata attenzione ai vari stili di apprendimento, ai contenuti esistenziali e alle sensibilità personali. Si sono elaborati itinerari didattici:

- Momenti di introduzione e lancio di nuove tematiche e provocazioni;
- discussione – confronto – dialogo tra pari e con la docente;
- ricerca, programmazione, applicazione, sintesi ed analisi di tematiche e fenomeni;
- Costruzione di percorsi associativi e lineari.

Nel lavoro didattico si sono rispettati i blocchi che caratterizzano l'IRC: blocco antropologico, biblico – teologico, storico – culturale e dialogico. La metodologia è stata inclusiva e ha favorito le abilità individuali, valorizzando le risorse e le differenze di tutti, ed in particolar modo di uno studente.

Le strategie metodologiche adottate sono state:

- Cooperative learning;



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



- Peer tutoring;
- Problemsolving;
- Brainstorming;
- Storytelling;
- Lezione frontale.

Strumenti di lavoro

Libro di testo; Bibbia; documenti del Magistero della Chiesa; quotidiani online; quaderno personale; schemi e mappe concettuali; piattaforma Google Classroom (creazione e condivisione di contenuti educativi); verifiche e lavori di gruppo.

Verifiche e valutazione

Con le abilità specifiche personali, ogni studente è stato chiamato ad esprimere il proprio pensiero in tre modi: in noi, attorno a noi e nella storia. Le verifiche, con produzione scritta ed orale, sono state effettuate in itinere ed a conclusione di ogni unità di apprendimento. La valutazione è stata sempre formativa e personalizzata per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione e la disponibilità dello studente alle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere. Le valutazioni hanno fatto riferimento alla griglia descritta nella programmazione dipartimentale ad inizio anno.

Programma svolto

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE (I e II quadrimestre)

I contenuti delle cinque Unità di Apprendimento svolte sono stati:

- “La caverna”, dal testo di Bruno Ferrero “Ma noi abbiamo le ali”;
- “La giovinezza” di Albert Sabin;
- “I tre giovani eroi”, in Daniele cap. 3; riflessione personale sul pensiero di Goethe;
- L'originalità intellettuale in gioventù.
“Una giovane ricattata”: la storia di Susanna nel cap. 13 del Libro di Daniele;
- “Sette giovani martiri” da “Cuori inquieti” di Mons. Gianfranco Ravasi;
- Le vite spezzate di giovani killer;
- La questione del tempo: dal Kronos al Kairos;
- Il tempo escatologico nella Bibbia;
- Due vite straordinarie: Sammy Basso e Frida Kahlo;
- I fisici nucleari che si sono opposti alla realizzazione della bomba atomica;
- Il ruolo della coscienza nel periodo del secondo conflitto mondiale;
- Creati per la libertà;
- La Legge di Dio: la Legge che libera nel Decalogo;
- I principi dello Stato sociale;
- I rapporti tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica nel diritto ecclesiastico e nella Costituzione italiana;
- Laicità e laicismo;
- La pena di morte: Stati a confronto; Cesare Beccaria con “Dei delitti e delle pene”;
- “Dobbiamo disarmare la Terra”: monito di Papa Francesco;
- Alcune sfide del mondo attuale: economia dell'esclusione e la nuova idolatria del denaro, dall' “EvangeliiGaudium”;
- Le sette parole di Gesù sulla Croce;



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



- Don Oreste Benzi: un infaticabile apostolo della carità;
- Intelligenza artificiale ed intelligenza umana nella Nota "Antiqua et Nova";
- Le problematiche etiche della prima legge regionale sul fine vita e del reato universale della maternità surrogata.

Totale n. ore di lezione 33

Firma del docente

Prof.ssa Giovanna Lizzio

Relazione finale di disciplina e programma svolto

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE: V A IA

DISCIPLINA: Progettazione e realizzazione del prodotto

DOCENTI: prof.ssa Maria Concetta Di Modica – prof.ssa Ester Cannata

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da tredici alunni, nove femmine e quattro maschi. Tutti gli alunni, tranne una, frequentano regolarmente le lezioni. Nella classe è presente un alunno diversamente abile che segue una programmazione differenziata che fa riferimento al PEI. Gli alunni non mostrano lo stesso grado di attitudine ed interesse, e dunque di preparazione, nonché la stessa capacità di espressione orale e produzione scritta: pochi alunni mostrano una preparazione approfondita e disinvoltura nell'esposizione, alcuni raggiungono una preparazione sufficiente, mentre altri mostrano notevoli difficoltà nel raggiungimento di obiettivi appena sufficienti. In generale la classe si presenta disciplinata, partecipe e aperta al dialogo educativo didattico. Dal punto di vista della socializzazione, gli alunni hanno creato, in linea di massima, un "ambiente classe" coeso e solidale. Il rapporto alunni – insegnante è stato basato sul rispetto reciproco, si è riusciti a lavorare serenamente ma le difficoltà di apprendimento mostrate da alcuni alunni hanno rallentato il raggiungimento di quanto previsto dalla programmazione iniziale.

CONOSCENZE RAGGIUNTE

Gli obiettivi cognitivi, così come da PTOF e da programmazione disciplinare, che hanno puntato a far conseguire agli allievi i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale, sono stati globalmente raggiunti, nello specifico:

- conoscenza dei bioreattori e degli strumenti di monitoraggio degli impianti biotecnologici
- conoscenza dei microrganismi coinvolti nei processi biotecnologici e del loro biochimismo
- conoscenza dei principali processi biotecnologici relativi alla produzione di prodotti agroalimentari, sintetici e farmaceutici
- conoscenza delle tecniche di ingegneria genetica
- conoscenza delle norme fondamentali di sicurezza nei laboratori
- conoscenza del metodo sperimentale
- conoscenza dei preparati microbiologici
- conoscenza delle tecniche di semina
- conoscenza delle tecniche di colorazione per il riconoscimento dei batteri gram+ e gram-

COMPETENZE RAGGIUNTE

Si è promosso in tutti gli allievi l'acquisizione o il consolidamento di un metodo di lavoro personale più autonomo e capace di consentire una certa rielaborazione critica dei contenuti in modo da permettere il raggiungimento delle seguenti competenze:



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



- competenze nel campo agroalimentare;
- padronanza di un linguaggio tecnico-specifico;
- autonomia e capacità di ricerca;
- utilizzo delle tecnologie specifiche del settore;
- utilizzo degli strumenti, attrezzature e macchine specifiche del settore;

CAPACITA' ACQUISITE

Si è cercato di migliorare la capacità degli allievi di utilizzare opportunamente i linguaggi e gli strumenti specifici della disciplina in modo da permettergli il raggiungimento delle seguenti capacità:

- sapere riconoscere i fattori produttivi in base alla filiera di riferimento
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi;
- intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo, in rapporto ai materiali e alle tecnologie.
- svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze all'interno del processo produttivo, per assicurare i livelli di qualità richiesti;

STRUMENTI DI LAVORO:

Il libro di testo in adozione negli anni precedenti non è più in commercio, tuttavia da esso sono stati tratti i contenuti e convertiti in slides e dispense che sono state fornite agli allievi come supporto per lo studio. Inoltre per lo svolgimento degli argomenti in programma ci si è avvalsi di testi inerenti agli argomenti trattati e di dispense e di materiale (filmati, presentazioni...) reperito sul Web.

METODO D'INSEGNAMENTO

Tutti gli argomenti sono stati svolti in modo da dare loro una valenza pluridisciplinare. Le tematiche pluridisciplinari sono state individuate, in fase di progettazione, dal Consiglio di Classe. Le macroaree pluridisciplinari trattate sono state:

- Crisi della cultura ottocentesca
- Ambiente e natura dal '900 all'agenda 20-30
- Il lavoro nel '900
- La violenza nel '900
- La tecnologia

Al fine di prevenire l'insuccesso scolastico, si sono svolte attività di consolidamento ed esercitazioni al fine di recuperare gli argomenti più ostici senza creare situazioni di disagio per gli alunni meno proficui nello studio. A tali alunni è stata data la possibilità di organizzare lo studio in maniera personale e dilazionare i tempi di verifica secondo i propri ritmi di apprendimento e le proprie esigenze.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state svolte al termine di ogni modulo, sotto forma di verifiche orali e/o verifiche scritte. Le valutazioni delle verifiche orali sono state comunicate sul momento, pubblicamente motivate e accompagnate da suggerimenti e consigli relativi al metodo di lavoro. Le valutazioni delle verifiche scritte sono state comunicate e motivate in sede di correzione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione formativa e sommativa sono stati illustrati agli allievi i parametri valutativi e la valutazione di ogni prova, sia orale che scritta, è stata motivata, trasparente e tempestiva. Gli elementi che, comunque, hanno concorso alla valutazione finale sono stati:



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione
- L'impegno
- I livelli partecipativi dimostrati
- L'attuazione di un efficace metodo di studio
- La realizzazione degli obiettivi programmati

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE (I e II quadrimestre)

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	PERIODO(dal. al)
Modulo 1: La fermentazione	Il processo fermentativo - Processi biochimici per la produzione di energia, metabolismo, respirazione aerobia, anaerobia e fermentazione.	Settembre
	Enzimi - Denominazione, classificazione, attività enzimatica, fattori che influenzano l'attività enzimatica, inibizione enzimatica, meccanismi d'azione dell'enzima	Ottobre
	I microrganismi per la produzione industriale Caratteristiche generali di: lieviti, muffe, batteri	ottobre
Modulo 2: Processi biotecnologici e fermentatori	Le materie prime: fonti, composizione, pretrattamenti.	novembre
	Processo produttivo - Preparazione inoculo, sterilizzazione del mezzo di coltura, fermentazione, estrazione e purificazione dei prodotti.	novembre
	Il bioreattore - Configurazione di un impianto continuo e discontinuo, sistema di agitazione, tipologie di fermentatori.	Novembre
	Fasi di produzione del processo fermentativo - Preparazione materie prime e inoculo, fermentazione, estrazione e purificazione dei prodotti.	Novembre
Modulo 3: I bioreattori	Il bioreattore – Tipi di fermentatori, caratteristiche e dimensionamento.	Dicembre
	Configurazione di un impianto continuo e discontinuo, sistema di agitazione.	Dicembre
	Misure e controlli nei processi biotecnologici. Parametri chimici e fisici.	Dicembre
Modulo 4: Il DNA e l'ingegneria genetica	Il DNA: composizione, struttura, duplicazione	Gennaio
	Informazione genetica: cos'è, meccanismo e trasmissione dell'informazione genetica.	Gennaio
	Biosintesi proteica. Mutazioni e ricombinazione.	Gennaio
	Ingegneria genetica: la storia, la tecnica del DNA ricombinante, campi di applicazione	Gennaio
Modulo 5: Produzioni biotecnologiche	<u>Alcol Etilico</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	Febbraio
	<u>Acido lattico</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi	Febbraio
	<u>Acido citrico</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	Febbraio
	<u>Aminoacidi</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	Marzo



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

	<u>Enzimi</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	Aprile
	<u>SCP</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	Aprile
	<u>Antibiotici</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	Maggio
	<u>Vitamine</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	Maggio
	<u>Ormoni</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	Maggio
	<u>Anticorpi</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	Aprile
	<u>Vaccini</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	Maggio
Modulo 6: produzioni biotecnologiche alimentari	<u>Vino</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi	Maggio
	<u>Birra</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	maggio
	<u>Latte</u> : Caratteristiche merceologiche, materie prime, microrganismi, via metabolica. Bioreattore e parametri di controllo. Biochimismo della fermentazione. Fasi essenziali del processo produttivo schematizzato con la sequenza a blocchi.	maggio
Laboratorio microbiologico	Il microscopio ottico.	Da ottobre a maggio
	Osservazione di vetrini al microscopio	Da ottobre a maggio
	Attrezzatura per il laboratorio tecnologico	Da ottobre a maggio
	Tecnica di semina	Da ottobre a maggio
	Semina su terreno generico e osservazione al microscopio	Da ottobre a maggio
	Colorazioni microbiologiche	Da ottobre a maggio
	Colorazione di gram	Da ottobre a maggio
	Terreni di coltura	Da ottobre a maggio
	Semina e conta di enterobatteri in un terreno selettivo	Da ottobre a maggio
	Determinazione della carica batterica totale, dopo pulizia, deterzione e disinfezione del bancone di laboratorio	Da ottobre a maggio
	Preparazione dello spumante con lievito immobilizzati.	Da ottobre a maggio
	Ricerca delle salmonelle nelle uova	Da ottobre a maggio
	Produzione biotecnologica dell'acido lattico in laboratorio	Da ottobre a maggio
UDA DISCIPLINARE: "PRODUZIONE DEL BIODIESEL DAGLI OLI VEGETALI E DI SCARTO".	produzione bioetanolo	Febbraio
UDA di educazione civica: "Lavoro come crescita umana e spirituale".	Personalità femminili che si sono distinte nell'ambito scientifico	Dicembre e maggio

PERCORSI INTERDISCIPLINARI DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

Percorso interdisciplinare	Argomenti trattati	Materiale di approfondimento
CRISI CULTURALE DELL' 800	I MICRORGANISMI E LE FERMENTAZIONI	Louis Pasteur e le fermentazioni I microrganismi di interesse industriale: batteri, lieviti e muffe Il processo fermentativo e gli enzimi
	I VACCINI	Louis Pasteur XIX secolo. https://www.raipaly.it/programmi/superquark - I vaccini sono i protagonisti di questo periodo, ma come sono nati? https://www.raipaly.it/programmi/superquark - Mondo senza vaccini https://www.raicultura.it/storia/accadde-oggi/Pasteur-utilizza-per-la-prima-volta-il-vaccino-antirabbico-e4e9413b-10f6-46ff-bd60-05054e5979ec.html https://www.raicultura.it/letteratura/articoli/2020/03/Vaccino-fa6f27fb-7da9-4fe1-801d-3cf40bf39539.html

Percorso interdisciplinare	Argomenti trattati	Materiale di approfondimento
TECNOLOGIE	L'evoluzione delle tecniche e dei processi di fermentazione	I campi d'applicazione delle biotecnologie. Bioreattori, misure e controlli
	Produzioni biotecnologiche nel settore sintetico. L'innovazione dei processi per via fermentativa.	Alcol etilico, acido citrico, acido lattico
	Produzioni biotecnologiche nel settore agroalimentare	La produzione a livello industriale del vino e della birra
	Produzioni biotecnologiche in campo farmaceutico	Ingegneria genetica e tecnica del DNA ricombinante. https://www.youtube.com/watch?v=vagS6yhOaj0 https://youtu.be/aR8-FHFfIgk Vaccini, antibiotici e ormoni

Percorso interdisciplinare	Argomenti trattati	Materiale di approfondimento
LA VIOLENZA DEL 900	La penicillina	Video: la scoperta di Fleming 1929 https://www.youtube.com/watch?v=4qGow9S-xwg
	Alcol etilico	Inibire la fermentazione alcolica per produrre glicerina a uso bellico inizi del XX secolo
	Ingegneria genetica	Video le forbici del DNA https://www.youtube.com/watch?v=vagS6yhOaj0 https://youtu.be/aR8-FHFfIgk La produzione di Anticorpi, Vaccini, Antibiotici

Percorso interdisciplinare	Argomenti trattati	Materiale di approfondimento
AMBIENTE	LE BIOTECNOLOGIE	
	IL BIOETANOLO, ACIDO CITRICO, ACIDO LATTICO	Lo scarto provenienti dalle industrie utilizzato come materia prima



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

Percorso interdisciplinare	Argomenti trattati	Materiale di approfondimento
LAVORO	IMPIANTI BIOTECNOLOGICI	L'impianto biotecnologico

Eventuali argomenti non svolti

Il modulo 5 è in fase di completamento, mentre per quanto riguarda il modulo 6 previsto nella programmazione iniziale si valuterà se annullarne lo svolgimento per mancanza di tempo

Totale n. ore di lezione 148

Vittoria, 02/05/2024
Maria Concetta Di Modica

Docenti
Ester Cannata

Relazione finale di disciplina e programma svolto

Anno scolastico 2024/2025

Classe __5AIA__

Disciplina; TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Prof.ssa Talarico Angela e Prof. Ferlante Antonio

Profilo della classe;

La classe è formata da 11 alunni tutti provenienti dalla stessa IV dell'anno precedente; ciò ha fatto sì che non si presentasse nessuna difficoltà riguardo le relazioni interpersonali. Gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione, la programmazione è stata svolta regolarmente. Nella classe è presente un alunno con bisogni educativi speciali (BES), che è stato seguito con un PEI personalizzato dalla sua insegnante di sostegno con 18 ore settimanali. Egli in laboratorio riesce, con le giuste precauzioni, ad utilizzare qualche utensile, sempre supervisionato dalla sua insegnante.

Conoscenze raggiunte;

Conoscere gli aspetti fisici, chimici, biologici e tipologici dei materiali; Conoscere le attrezzature e i processi tecnologici in funzione degli aspetti tecnico-economici; per la determinazione dei lipidi, dell'acqua, dei polimeri e del vino.

Competenze raggiunte;

Utilizzare un linguaggio tecnico-specifico, utilizzare strumenti e attrezzature di laboratorio svolgere l'attività di laboratorio operando in equipe. Interpretare i dati sperimentali ottenuti. Organizzazione delle procedure analitiche per la determinazione dei principali costituenti dei materiali e i riscontri analitici della qualità; Conoscere le linee di trasformazione e procedimenti generali di trasformazione dei materiali; aspetti chimici dei processi trasformativi; • utilizzare strumenti, attrezzature e macchine specifiche del settore • applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**
**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

Capacità acquisite:

Potenziare le abilità e le competenze nel campo pratico della chimica inorganica; acquisire padronanza di un linguaggio tecnico-specifico; migliorare il metodo di studio acquisendo autonomia e capacità di ricerca; saper organizzare i controlli dei processi e dei prodotti, conoscere le caratteristiche tecniche-operative e criteri di scelta degli strumenti e procedure analitici;

Metodo d'insegnamento:

Lezioni Frontali, appunti, slide, fotocopie.

Libro di testo: Analisi chimica dei materiali – Autori: Cozzi-Protti-Ruaro - Zanichelli

Strumenti di lavoro:

Lavagna, schermo presente in classe, computer, attrezzatura da laboratorio, powerpoint, mappe concettuali, sintesi, video.

Verifiche e valutazione:

Orale e pratico, relazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE (I e II quadrimestre)

PRIMO QUADRIMESTRE

UDA 1: Il processo analitico totale

- Fasi preliminari
- Prelievo del campione
- Riduzione del prelievo
- Conservazione e trasporto del campione
- Trattamento del campione

UDA 2: Acque

- Classificazione acque naturali (meteoriche, superficiali, di falda, industriali).
- Acque ad uso irriguo, per l'agricoltura e per la zootecnia.
- Acque per la balneazione, per la piscicoltura.
- Acque potabili, acque minerali, acque termali.
- Inquinamento: cause della contaminazione, tipi di contaminanti e loro meccanismo d'azione.
- Trattamento delle acque. Tecnologie di purificazione: chiarificazione e sedimentazione, disinfezione chimica, disinfezione con radiazioni, filtrazione su sabbia o su carboni attivi, addolcimento e deionizzazione, dissalazione, distillazione, filtrazione su membrane microporose, ultrafiltrazione e osmosi inversa.
- I terreni; formazione del suolo.
- **Laboratorio:** Determinazione dei cloruri nelle acque ad uso civile
- Determinazione dei nitrati per via spettrofotometrica nelle acque
- Determinazione della durezza dell'acqua, confronto su acqua da fonte e da addolcitore

UDA 3: Alimenti

- Principi alimentari; lipidi, fibre, vitamine, sali minerali.
- Contaminazioni alimentari
- Caratteristiche e composizione delle sostanze grasse; acidi grassi, gliceridi, fosfolipidi, steroli, vitamine, sostanze coloranti,
- Oli e grassi alimentari più importanti; produzione degli oli dai semi e dalle drupe. Caratteristiche principali dell'olio di oliva, classificazione e aspetti nutrizionali,
- Sistema HACCP
- **Laboratorio:**
Determinazione dell'acido oleico

1ª UDA disciplinare: Oli esausti biodiesel.

Ed.Civica: Lavoro e sicurezza



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



SECONDO QUADRIMESTRE

UDA 4: Vino

- Composizione del mosto e trattamento di solfitazione e correzione.
- Composizione del vino.
- Vinificazione in rosso, vinificazione bianca classica, chiarificazione del mosto, stabilizzazione e affinamento.
- Pratiche illecite; sofisticazioni e alterazioni.
- Classificazioni, DO, DOCG, IGT.

Laboratorio:

Acidità libera e grado alcolico del vino

UDA 5: Polimeri

- Materiali polimerici: classificazione materie plastiche.
- Sintesi dei polimeri: processi di polimerizzazione.
- Caratteristiche ed usi dei principali polimeri: polietilene (PE), polipropilene (PP), polistirene (PS), cloruro di polivinile (PVC), polietilene tereftalato (PET), poliammide o nylon (PA), polimetilmetacrilato (PMMA), poliuretani (PU), policarbonati (PC), resine epossidiche e elastomeri.
- Biopolimeri. Elastomeri, poliaccoppiati e fibre.
- Principali additivi per la preparazione di un materiale polimerico.
- Principali tecniche di lavorazione dei polimeri termoplastici e termoindurenti.
- Imballaggio o Packaging: packaging primario, secondario e terziario.
- Imballaggi interagenti (intelligenti e attivi).

Laboratorio chimico:

- Produzione del Nylon 6,6

2ª UD disciplinare: Prodotti alimentari fermentati (caseificazione)

Totale n. ore di lezione _74

Firma del docente

Prof.ssa Angela Talarico

Prof. Antonio Ferlante

**Relazione finale di disciplina e programma svolto
Anno scolastico 2024/2025**

Classe: 5 A IA

Disciplina: Alternativa all'ora di Religione

Prof. Filorizzo Rosario

Profilo della classe

Il gruppetto classe è pienamente scolarizzato: i discenti hanno dimostrato un serio interesse nei confronti della disciplina in tutti i suoi aspetti,



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



USR SICILIA

raggiungendo buoni risultati.

Conoscenze raggiunte

Il gruppo classe ha raggiunto pienamente le conoscenze dei contenuti svolti.

Metodo d'insegnamento

Lezione frontale.

Strumenti di lavoro

Dispense da me prodotte.

Verifiche e valutazione

Verifiche orali.

Programma svolto

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE (I e II quadrimestre):

Novembre: l'etica individuale e lo sviluppo del pensiero etico.

Dicembre/Gennaio: etica della cittadinanza e educazione di genere.

Febbraio/Marzo: educazione all'intercultura e diritti umani.

Aprile/Maggio: l'etica individuale.

Totale n.22 ore di lezione

Firma del docente

Filorizzo Rosario



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	
ITALIANO	Moscato Donatella	Donatella Moscato
STORIA	Moscato Donatella	Donatella Moscato
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Mauro Marilena	Mauro Marilena
MATEMATICA	Spatà Gaetano	Gaetano Spatà
RELIGIONE	Lizzio Giovanna	Giovanna Lizzio
TECNICHE DI GESTIONE- CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI	Pelligra Biagio	Biagio Pelligra
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	Schiavone Giacomo Sebastiano	Giacomo Schiavone
PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO	Di Modica Maria Concetta	Maria Concetta Di Modica
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	Talarico Angela	Angela Talarico
SCIENZE MOTORIE	Volpicelli Daniele	Daniele Volpicelli
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI -compresenza	Ferlante Antonino	Antonino Ferlante
PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO-compresenza	Cannata Ester	Ester Cannata
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	Filorizzo Rosario	Rosario Filorizzo
DOCENTE DI SOSTEGNO	Pezzulla Ilaria	Ilaria Pezzulla

Vittoria, 09/05/2025

Il Coordinatore di Classe

Biagio Pelligra

Il Dirigente Scolastico



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



Allegato 1

SIMULAZIONI

**Simulazioni prima prova d'esame
Prima simulazione del 18/03/2025**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



USR SICILIA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere, muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



USR SICILIA

significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 - 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



USR SICILIA

particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro.

Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48. 5 10 15 20 25 30 "Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immane zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»². 1 Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano?
2. Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



USR SICILIA

3. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché?
4. Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
5. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
6. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura tra chi? Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



USR SICILIA

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



USR SICILIA

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



USR SICILIA

Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



PROPOSTA C2

Ministero dell'istruzione e del merito

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...]. Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



**Simulazioni prima prova d'esame
Seconda simulazione del 29/04/2025**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *uomo di pena*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Pag. 2/7



Sessione straordinaria 2022

Prima prova scritta



PROPOSTA A2

Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag. 125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spieganle le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Pag. 3/7



Sessione ordinaria 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Pag. 4/7



Sessione straordinaria 2022

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Pag. 5/7



Sessione straordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,
<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Pag. 6/7



Sessione straordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolatura che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GUGLIELMO MARCONI"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Pag. 7/7



Sessione straordinaria 2024
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



Simulazioni seconda prova

Simulazione seconda prova esame di stato
11/03/2025
IP13

TIPOLOGIA C:

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D:

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

L'alco butilico è una sostanza ampiamente utilizzata in vari settori. Il candidato:

- individuare e descrivere il processo di produzione dell'alcol butilico in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale;
- Progettare e sviluppare un processo di lavorazione relativo alla produzione dell'alcol butilico, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto;
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio;
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione;
- Realizzare lo schema dell'impianto di produzione del prodotto considerato utilizzando le norme UNICHIM;
- Redigere una documentazione tecnica relativamente all'impianto di produzione;
- Elaborare, infine, un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso di manuali relativi alle simbologie UNICHIM, mascherine per il disegno e calcolatrici.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

Non è consentito consegnare la prova prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



Simulazione seconda prova esame di stato
15/04/2025
IP13

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

Caratteristiche generali	
<u>Formula bruta o molecolare</u>	C ₅ H ₉ NO ₄
<u>Massa molecolare (u)</u>	147,13
<u>Aspetto</u>	solido cristallino biancastro
Proprietà chimico-fisiche	
<u>Costante di dissociazione acida a 293 K</u>	pK ₁ : 2,10 pK ₂ : 9,47pK ₃ : 4,07
<u>Punto isoelettrico</u>	3,15
<u>Solubilità in acqua</u>	11,1 g/l a 298 K
<u>Temperatura di fusione</u>	160 °C (433 K)

Il candidato :

- individui e descriva il processo di produzione della Acido Glutammico in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale;
- Progetti e sviluppi un processo di lavorazione relativo alla produzione dell'Acido Glutammico, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto;



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GUGLIELMO MARCONI"**

**Istituto Professionale Industria e Artigianato
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici**



- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio;
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione;
- Realizzi lo schema dell'impianto di produzione del prodotto considerato utilizzando le norme UNICHIM;
- Rediga una documentazione tecnica relativamente all'impianto di produzione;
- Elabora, infine, un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso di manuali relativi alle simbologie UNICHIM, mascherine per il disegno e calcolatrici.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

Non è consentito consegnare la prova prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio.